Fatturazione elettronica BB

PRECISAZIONE DI BASE

Le fatture elettroniche sono dei file XML che sono inviati solo alla Agenzia Entrate. Non sono alternativi alle fatture che inviate ora ai clienti: queste sarà prudente continuare a mandarle seppur declassate al rango di meri documenti informativi. Perdono la loro valenza legale e fiscale, ma restano strumento di maggior comprensione tra fornitore e cliente per descrivere ciò che nella fattura elettronica non si può precisare (es estremi di dichiarazione di intento, e in genere tutti quei dati che i tracciati ministeriali ancora non hanno previsto).

Una fattura italiana, non emessa elettronicamente verso SDI, si considera NON EMESSA.

COME FUNZIONA

La Agenzia delle Entrate (SDI) fa da controllore e postino. Tutte le aziende che emettono fatture le inviano in XML allo SDI.



Sarà poi lo SDI a girarle al destinatario finale.

Per farlo deve conoscere un indirizzo del destinatario finale, che sarà trascritto all'interno del file stesso. Una azienda per interfacciarsi con lo SDI ha quindi due possibilità:

- o si munisce di una nuova Pec specifica da usare per spedire e ricevere FT (es <u>FTelettronica.alfasrl@pec.it</u>) A partire da 5€/annui
- o affitta un server specifico sul web presso un data center, lo imposta e ne comunica gli estremi allo SDI, e riceve in cambio un "codice destinatario" (costo che, per 10.000 ft, raggiunge 58 € /mese). Sdi attingerà e spedirà direttamente a tale server

Vela ha automatizzato anzitutto la prima soluzione, perché più economica per i clienti, e sta lavorando sulla seconda possibilità

IL FORMATO DELLE FATTURE

Il file delle Fatture non è direttamente comprensibile. Si presenta, se aperto, come un linguaggio comprensibile per i programmatori ma non per il comune cittadino. Va quindi tradotto da un programma apposito per essere reso facilmente comprensibile a tutti

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
cp:FatturaElettronica xsi:schemaLocation="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2
http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/fatturapa/v1.2/Schema_del_file_xml_FatturaPA_versione_1.2.xsd"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:p="http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2
xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" versione="FPA12">

    <FatturaElettronicaHeader>

    <DatiTrasmissione>

         <IdTrasmittente>
              <IdPaese>IT</IdPaese>
              <IdCodice>01234567890</IdCodice>
          </IdTrasmittente>
          <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
          <FormatoTrasmissione>FPA12</FormatoTrasmissione>
          <CodiceDestinatario>AAAAAA</CodiceDestinatario>
       </DatiTrasmissione>
      <CedentePrestatore>

    <DatiAnagrafici>

    <IdFiscaleIVA>

                 <IdPaese>IT</IdPaese>
                 <IdCodice>01234567890</IdCodice>
              </IdFiscaleIVA>

    <Anagrafica>

                 <Denominazione>ALPHA SRL</Denominazione>
              </Anagrafica>
              <RegimeFiscale>RF19</RegimeFiscale>
          </DatiAnagrafici>
        - <Sede>
              <Indirizzo>VIALE ROMA 543</Indirizzo>
              <CAP>07100</CAP:
              <Comune>SASSARI</Comune>
              <Provincia>SS</Provincia>
              <Nazione>IT</Nazione>
          </Sede>
       </CedentePrestatore>
       <CessionarioCommittente>
         <DatiAnagrafici>
              <CodiceFiscale>09876543210</CodiceFiscale>

    <Anagrafica>

                 <Denominazione>AMMINISTRAZIONE BETA</Denominazione>
        NOTA
```

```
Lo standard di trasmissione scelto è purtroppo derivato da quello partito nel 2014 con la Fattura PA
In realtà era già pronto uno standard europeo definito dalle norme CEN EN16931 e EN16931 Direttiva
2014/55/UE. Finiremo così per doverne usare due in futuro.
```

MODALITA' PREFERENZIALE

Una azienda può inserire nel sito AdE, ed abbinare alla propria Partita Iva, una "modalità preferenziale di ricezione", a cui lo SDI reinstraderà automaticamente le ft indipendentemente da quanto indicato dal mittente all'interno del tracciato. Esso prevarrà quindi sugli altri canali di trasmissione. Dovrebbe pertanto evitarsi di dover richiedere ad ogni cliente il suo canale di trasmissione adottato. Ad ogni modo è prudente richiedere a tutti i propri clienti l'indirizzo della Pec ed inserirlo in rubrica come interno PEC e tipo "PC"

CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Aderendo al servizio gratuito di conservazione, saranno assolti gli obblighi di conservazione sostitutiva sia ai fini fiscali che civilistici (10 anni). L'AdE conserverà comunque i documenti per 15 anni, ma *la ricerca, la consultazione e l'acquisizione dall'area riservata del portale dell'AdE di fatture emesse e ricevute, scambiate attraverso il SdI, sarà limitato al 31/12 dell'anno successivo a quello di trasmissione del doc. da parte del SdI (punto 8 Provvedimento AdE 89757)* Ovviamente dopo tale termine si potrà sempre richiedere la fattura, ma con alcuni possibili gg di ritardo della risposta da parte della Agenzia Entrate.

L'invio delle fatture elettroniche ad un unico Ente accentratore di dati, quale lo SDI, ha suscitato perplessità da parte del Garante alla privacy, che ha richiesto di operare a maggior tutela della riservatezza. E' infatti indubbio che le fatture contengono, oltre a dati prettamente fiscali, anche descrizioni collaterali riguardanti la precisa natura di beni e servizi prestati, la cui conoscenza esula dai compiti di controllo fiscale della Agenzia. La Agenzia Entrate ha pertanto precisato, con una comunicazione fatta comparire sul proprio sito, che:

- 1) memorizzerà i dati delle fatture scindendoli in due aree distinte:
 - a. la prima conterrà i dati di mera natura fiscale oggetto del loro lavoro istituzionale
 - b. la seconda conterrà dati collaterali riguardanti il dettaglio delle descrizioni dei beni e servizi acquistati
- 2) consentirà agli utenti di eventualmente accettare, entro la data del 3 Maggio, che la Agenzia conservi salvati entrambi i contenuti su esposti alle lettere a e b. Se il cliente entro il 3 Maggio avrà dato il suo consenso, allora potrà in futuro consultare le fatture nel loro pieno dettaglio.

Se la adesione non sarà data:

- la Agenzia continuerà comunque sempre ad assolvere al servizio di conservazione sostitutiva
- ma cancellerà i dati di natura strettamente non fiscale (quelli di cui alla lettera b descritti sopra)
- o di conseguenza non potrà più lasciare consultabile o scaricabile il dettaglio delle fatture nella loro veste originaria, completa di tutte le descrizioni circa la natura delle merci o servizi prestati

In sostanza, per poter avere il servizio gratuito di consultazione, è consigliato dare il proprio consenso al mantenimento di tutti i dati, aderendo entro il 3 Maggio. Solo così la fattura potrà essere per anni consultabile nella stessa forma in cui originariamente emessa.

Anche le restanti società private che fanno tale servizio a pagamento, dovranno adeguarsi alle osservazioni di privacy del garante, e introdurranno nella contrattualistica, se ancora non prevista, clausole di liberatoria.

POSSIBILI PROBLEMI ORGANIZZATIVI INTERNI

 Alcuni problemi nascono dal fatto che "a regime" le Ft andrebbero fatte uscire subito complete e esatte, perché da trasmettere allo SDI in tempi rapidissimi. Se si fanno errori in fatturazione, la successiva correzione del documento comporta dover emettere una NC a storno e la riemissione di una nuova fattura. Sino a fine ottobre 2018 la stesura della norma prevedeva che la fattura venisse trasmessa obbligatoriamente entro la mezzanotte del giorno stesso di emissione.



Ma su queste tempistiche sono state emanati alcuni provvedimenti agevolativi a poca distanza dalla partenza Essi però complicano di non poco la liquidazione dell'iva per cui sono da utilizzare solo in via eccezionale. Le agevolazioni introdotte sono avvenute su due fronti:

- a) Fronte sanzionatorio-
- b) Fronte delle tempistiche

AGEVOLAZIONI SANZIONATORIE

Con il DL 23.10.2018 n. 119 è stato modificato l'art 1c.6 del DLgs. 127/2015:

a) per il 1° semestre 2019¹2 non si sono state applicate sanzioni se la fattura era emessa in ritardo ma entro il termine di effettuazione della liquidazione IVA periodica (mensile o trimestrale);

b) riduzione dell'80% della sanzione se la fattura era emessa oltre il termine previsto dall'art. 21 del DPR 633/72, ma entro il termine di effettuazione della liquidazione periodica IVA **del periodo successivo.**

AGEVOLAZIONI SUI TEMPI

Su questo fronte occorre distinguere tra fatture Immediate e differite da DDT

FATTURE IMMEDIATE.

La fattura potrà essere emessa con un ritardo sino ad un massimo di 12 gg dal momento della effettuazione della operazione. In tal caso occorrerà però indicare in fattura la data della operazione e fare le liquidazioni iva sulla base di questa. Es. Se effettuiamo una operazione di vendita il 28 Agosto potremo emettere la fattura con data massima 9 Settembre, indicando in Ft che l'operazione fatturata era stata effettuata il 28 Agosto. L'iva vendite dovrà essere versata con la liquidazione del mese di Agosto, anche se la Ft è datata Settembre

NOTA BENE – Quale è la DATA DI EMISSIONE di una Fattura elettronica

Si ipotizzi il seguente esempio, in base al quale la fattura, proprio per conciliarla con l'obbligo di emetterla e inviarla in formato elettronico, deve essere emessa entro dieci giorni dall'effettuazione della operazione:
•data di effettuazione della operazione 29 luglio 2019, data del pagamento di una prestazione di servizi;
•data della materiale predisposizione della fattura (creazione del file senza, però, invio) 31 luglio 2019;

•data di trasmissione della fattura allo Sdi 7 agosto 2019

•data di recapito della fattura al cliente o di impossibilità di consegna della stessa 10 agosto 2019.

Chi immagina che la data di emissione della fattura sia il 29 Luglio si sbaglia. Infatti:

Data di effettuazione dell'operazione

L'emissione elettronica della fattura non impatta su tale data. Valgono, quindi, al fine dell'individuazione del momento di effettuazione dell'operazione le consuete regole dell'articolo 6 del Dpr 633/1972. Nel nostro esempio 29 luglio 2019.

Data della fattura

È la data riportata nel campo «Data» della sezione «Dati generali» del file della fattura elettronica e coincide con la data di emissione della fattura elettronica (provvedimento agenzia delle Entrate 89757 del 30 aprile 2018, circolare 13/E/2018). **Nel nostro esempio 7 agosto 2019**, e non 31 Luglio.

Data di emissione della fattura

In base all'articolo 21 del Dpr 633/1972 la fattura si ha per emessa all'atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente. Con il provvedimento 89757 l'agenzia delle Entrate ha precisato che la data di emissione coincide con la data riportata nel campo «Data» della fattura elettronica. Nel nostro esempio 7 agosto 2019, e non 31 Luglio

Data di trasmissione della fattura

È la data in cui materialmente la fattura elettronica è inviata allo Sdi e corrisponde con la data della fattura e con la data di emissione, ovvero, nel nostro esempio: **7 agosto 2019**.

Data creazione del file

È la data in cui il file della fattura è stato predisposto dal soggetto addetto alla fatturazione. Nel nostro esempio il file è stato creato il 31 luglio 2019 ma la sua effettiva trasmissione allo Sdi è avvenuta il 7 agosto 2019. È normale, soprattutto nei primi mesi del 2019, che il file e, quindi, la fattura sia materialmente creato e momentaneamente parcheggiato nel proprio gestionale per tutti i controlli del caso prima della sua effettiva trasmissione. **Ciò comporta che il file prima di essere inviato dovrà essere riaperto per allineare la «data della fattura» con la «data di emissione»**.

NOTA: si ricorda infatti che l'art 11 del DL 119/2018 quando introduce la agevolazione dei 10 gg parla di "emissione" della fattura, non di "trasmissione"

Disposizioni di semplificazione in tema di emissione delle fatture 1. All'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono apportate le seguenti modificazioni: a) b) al comma 4, il primo periodo e' sostituito dal seguente: «La fattura e' emessa entro dieci giorni dall'effettuazione dell'operazione determinata ai sensi dell'articolo 6.». emissione della rattura;»;

https://www.ilsole24ore.com/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/ILSOLE24ORE/Online/ Oggetti Embedded/Documenti/2018/10/23/DECRETO-legge-23ottobre2018-n119.pdf

Va anche ricordato che l'articolo 21 del Dpr 633/1972 (come modificato dal DI 119/2018), prevede che se la data di effettuazione della operazione è diversa da quella di emissione della relativa fattura occorre indicare nella fattura stessa anche la data in cui l'operazione è stata effettuata (nel nostro esempio andrebbe, quindi indicata anche la data di effettuazione dell'operazione, ovvero 29 luglio 2019 oltre che la «data fattura» 7 agosto 2019).

NOTA BENE – IN CHE DATA REGISTRARE LE FATTURE RICEVUTE

A nostro parere, sino a che non venga precisato diversamente dalla Agenzia Entrate, occorre prestare attenzione alla data di registrazione delle fatture passive, evitando di registrarle in data precedente a quella di spedizione della FT da SDI a noi.

Lo SDI infatti conosce perfettamente tale data, essendo lui a spedirci le fatture, e in caso di un accertamento potrebbe contestarmi una ns detrazione di iva nel mese precedente a quello di effettivo arrivo della fattura. Infatti:

- a) L'art. 167 della direttiva 2006/112/CE prevede che il diritto alla detrazione nasce "quando l'imposta detraibile diventa esigibile", vale a dire nel momento in cui si realizzano le condizioni di legge affinché l'Erario possa far valere, nei confronti del debitore, il diritto al pagamento dell'imposta (es. consegna dei beni mobili), mentre, per quanto riguarda le modalità di esercizio del diritto alla detrazione stessa, il successivo art. 178 richiede il possesso di una fattura.
- b) l'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 1/2018, richiamando le disposizioni comunitarie citate e la sentenza relativa alla causa C-152/02, per determinare il dies a quo da cui decorre il termine per l'esercizio della detrazione, individua una duplice condizione:

- l'avvenuta esigibilità dell'imposta (presupposto sostanziale);

- il possesso di una valida fattura ex art. 21 del DPR 633/72 (presupposto formale). https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/normativa+e+prassi/circolari/archivio+circolari/circolari+2018/gennaio+2018/circolare+n+1+del+17 +01+2018/CIRCOLARI+n 1+del+17-01-2018-U.pdf%20)

Ciò nonostante alcuni clienti ritengono di poter "registrare" in data precedente a quella di ricezione, basandosi su una interpretazione estensiva dell'Art 14 del DL 119/2018, il quale si limita a dire che chi riceve in ritardo una fattura datata mese precedente ha comunque la possibilità di detrarsi l'iva nella liquidazione relativa al mese precedente.

Ciò per evitare di dover fare a mano i necessari conteggi.

Si immagini ad esempio una fattura datata 31 Gennaio che lo Sdi ci spedisce in data 03 Febbraio. Se registro la fattura con data registrazione Febbraio, l'iva verrà detratta nella liquidazione di Febbraio, in base al calcolo fatto dal computer a metà Marzo.

Se volessi comunque avvalermi della facoltà offerta dall'art 14, dovrei:

- a- eseguire la liquidazione iva di gennaio a computer (il 15 di Febbraio). Qui la macchina non conteggia ancora in detrazione l'iva della fattura del ns esempio, essendo essa registrata nel mese successivo
- b- Aggiungere a mano l'iva della fattura, come maggiore detrazione su gennaio.
- c- Dovremo poi ricordarci di sottrarla il mese dopo dai conteggi di liquidazione della macchina, essendo già stata operata in precedenza la detrazione di quell'iva

La cosa è quindi piuttosto complicata. Per questo vi è chi ha pensato di registrare comunque in una data nella quale non era ancora in possesso del documento

Ciò potrebbe prestare il fianco a possibili contestazioni. Per questa ragione lo sconsigliamo anche se non siamo in grado di dire che la procedura sia fiscalmente scorretta.

7

FATTURE DIFFERITE DA DDT.

Per le Ft da DDT si dovrà abbandonare il trucco di retrodatare al 31 del mese precedente le date di emissione delle fatture. Infatti con la fatturazione elettronica non sarà più possibile spedire una fattura avente una data minore di quella del giorno di spedizione. Le fatture differite da DDT possono essere emesse entro il 15 del mese successivo, come già teoricamente oggi possibile. Resta il fatto che l'iva a debito va conteggiata nel mese delle operazioni

<u>NOTA</u>: Il cliente che riceverà fatture di acquisto con ritardo di max 10 o 15 gg come citato nei paragrafi di cui sopra, potrà detrarsi l'iva con riferimento al mese di "effettuazione" delle prestazioni fatturate, salvo che a cavallo d'anno

2) Se il recapito non avviene (pec piena, inesatta, inesistente o altro) la fattura confluisce nel cassetto fiscale del cliente. Il mittente riceve notifica e deve attivarsi col cliente perché sia rimosso l'impedimento

3) Il recapito da parte SDI al cliente può tardare max 5 gg. SDI ritenta invio sino a max 6 volte, una ogni 12 ore, dopo di chè la inserisce nel cassetto fiscale del cliente, con possibili ripercussioni sui tempi di incasso. Può essere perciò consigliabile rimodulare le condizioni contrattuali nell'area vendite.

4) Anche ai consumatori finali, seppur privi di Pec, va inviata la Ft elettronica. Per essi si utilizzerà un "codice destinatario" convenzionale 0000000

5) La data di emissione è testimoniata dalla data inserita nel tracciato del flusso. Solo se non supera i controlli dello SDI è da considerarsi ancora "non emessa"

6) La data di ricezione è attestata al destinatario dai canali telematici di ricezione (Pec...). Se la Pec non riceve perché piena, la data di ricezione sarà la "data di presa visione" della fattura nel cassetto fiscale.

7) Per l'estero si continuerà con fattura normale analogica, e ciò implicherà che si dovranno fare spesometri "trasfrontalieri" mensili con invio entro l'ultimo mese successivo alla data di emissione o del ricevimento, guindi addirittura 12 spesometri all'anno!. Per le sole fatture "emesse" si può evitare questa sorta di spesometro mensile inviando a SDI una fattura elettronica inserendo, invece della pec del soggetto estero, un codice destinatario convenzionale XXXXXXX . In tal caso la ftelettronica va obbligatoriamente firmata (paragrafo 3 dell'Allegato A al provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018) Vedasi https://www.money.it/IMG/pdf/allegato_a_-_specifiche_tecniche_30042018.pdf

OPERAZIONI VERSO E DA SOGGETTI NON RESIDENTI, NON STABILITI, 3. NON IDENTIFICATI IN ITALIA – REGOLE DI PROCESSO

> I dati delle fatture relativi ad operazioni verso o da soggetti non residenti, non stabiliti, non identificati in Italia, da trasmettere all'Agenzia delle Entrate dev essere rappresentati in formato XML (eXtensible Markup Language), secondo lo schema e le regole riportate al paragrafo 4.

> Esclusivamente per i dati delle fatture emesse (verso soggetti non residenti, non stabiliti, non identificati in Italia), i dati delle fatture possono essere trasmess anche utilizzando l'intera fattura o l'intero lotto di fatture, rappresentate secondo ... or returne, rappresentate secondo ... or returne, rappresentate secondo con al paragrafo 2, avendo cura di valorizzare l'elemento <CodiceDestinatario> con "XXXXXXX".

> Affinchè il file XML sia accettato dal sistema dell'Agenzia delle Entrate predisposto per la ricezione dei file (di seguito Sistema Ricevente), il

precisposio per la ricezione del ille (di seguito Sistema ricevenie), il responsabile della trasmissione (il soggetto obbligato o un suo delegato) deve apporvi una firma elettronica (qualificata o basata su certificati Entrate) oppure, solo in caso di invio del file tramite upload sull'interfaccia web del servizio "Fatture e Corrispettivi" (v. paragrafo 3.2), il sigillo elettronico dell'Agenzia delle









8) Per ogni fattura trasmessa, SdI calcola un codice alfanumerico che caratterizza in maniera univoca il file, l'hash. Si potrà quindi averne una individuazione certa e seguirne l'iter. Il codice è lungo solo 5 caratteri. Per le ft ricevute il codice è una stringa di 36 caratteri. Difficile quindi la lettura, se aestito a mano

9) Per le fatture per le quali occorre applicare la marca da bollo (>77,47 €), si utilizzerà il "bollo virtuale". Utilizzare il cod tributo 2521 su F24 (1°trim) o 2522-2523-2524 per altri trim.. Il pagamento dell'imposta relativa alle Ft elettroniche emesse in ogni trimestre solare è effettuato entro il giorno 20 del primo mese successivo. La Agenzia entrate rende noto dentro l'area riservata dell'utente l'ammontare dell'imposta dovuta sulla base dei dati presenti nelle Ft inviate

10) Una FT scartata è come non emessa. Andrebbe riemessa con stesso n e data. Tuttavia, se ciò non fosse più possibile (es numeratore è andato avanti), la Agenzia prevede che sia stornata con Nc "interna", e seguita da una nuova Ft con nuovo N. e data, ma contenente un riferimento alla Ft stornata. Oppure una nuova Ft su un sezionale Iva a parte con lo stesso numero della Ft stornata a cui la nuova si riferisce.

Emettendo una Ft/NC che debba contenere un riferimento a precedente fattura, si potrà utilizzare a tal scopo i nuovi campi previsti nella videata di testata della emissione documenti di vendita

File <u>M</u> odifica ?		
D00000001 🚔 🚹 🖪	3 📾 Þe 🔟 📽 😹 🖬 🖬 🗊	
26/11/18		FT009
	EMISSIONE FATTURE	
Registro 1 REGIS Conto 103 SOC. PNEUMATICI PIRELI	ISTRO IVA VENDITE J3.00004 Ind.Spedizione ILLI S.P.A.	_
PIAZZALE CADORNA, 5 20123 MILANO	MI	
Data Registr. Data Documento Cond.Pagamento Banca Appoggio	050119 50119 DocRif: Data 30119 Nr 45125 N° Documento 110 % Sc.Con.Pag % Sc.Cli/For	

Lo stesso sistema di riferimenti può essere usato in casi di fatture che si debbano in qualche modo relazionare in casi di acconto fatturato a parte

- 11)La fattura elettronica non è stata pensata per consentire la contabilizzazione automatica degli acquisti in azienda. Le aspettative delle aziende in tal senso rischiano di essere notevolmente disattese. A titolo di esempio, infatti:
 - a. il fornitore che ci invia la fattura elettronica ha l'obbligo di inserire solo alcuni dati essenziali di imponibile, imposta e una semplice descrizione breve
 - b. il dettaglio delle righe si può comunque creare, ma non è normato come caricarlo. Sulla riga di dettaglio non vi è uno specifico campo tabellato che possa indicare se in quella riga vi è un codice articolo o un conto o qualsiasi altra cosa.







- c. nel tracciato non è prevista l'indicazione dei codici iva, ma è solo indicata una percentuale di iva e, se esente, la natura (es N1, N2 ecc) Se ad esempio ci viene indicato N3, dovrete essere voi a stabilire se si tratta di un art 8 oppure un art 9 o un 50 o art 42 o 52 o altro genere di transazione.
- d. Nel tracciato non si possono inserire conti contabili, e se anche si potesse, Il fornitore userebbe i suoi conti di ricavo e non certo i nostri conti di costo
- e. Nel tracciato il riferimento di un DDT è opzionale ed è posto non sulle righe ma in diversa posizione. Quindi se una fattura riepilogasse 2 o più DDT diventa difficile abbinarli alle righe del documento
- f. Nella Ft elettronica non sono previsti commenti o diciture libere. Diciture quali "conai assolto..." o simili non sono previste. Anche la dichiarazione di intento non è prevista!!

In un convegno AdE ha precisato che se si vuole ottenere la automazione della contabilizzazione, occorre concordare con il fornitore una parallela ulteriore trasmissione, non fiscale, su cui costruire un programma privato di interpretazione dati e contabilizzazione.

In quel caso fornitore e cliente si possono mettere d'accordo e definire cosa scrive uno e come può interpretarlo l'altro. Esattamente come già abbiamo fatto da anni con molti di voi. Nulla quindi è cambiato in questo senso.

La fattura elettronica non sostituisce quindi le procedure EDI di scambio dati tra aziende

12)La firma elettronica. Diversamente dalla Pubblica Amministrazione, teoricamente si dovrebbe poter inviare fatture B2B anche senza firmarle digitalmente, ma dimostrando in altro modo gli aspetti richiesti di integrità, qualità, immodificabilità ed autenticità. Ma il processo di fatturazione è per sua semplicità unitario. Inoltre in un recente convegno è emerso che la AdE ha dichiarato che potrebbe, in sede di contenzioso, disconoscere la validità di una Ft elettronica non firmata



STAMPA NOTIZIA 07/06/2018

Stampa articolo Chiudi

Per l'e-fattura B2B niente obbligo di firma digitale

di Sonia Pucci

Lo Sdi non accetta fatturePa che non siano firmate elettronicamente, in particolare occorre un certificato di firma elettronica qualificata, non contenente macroistruzioni o codici eseguibili, tali da attivare funzionalità che possano modificare gli atti, i fatti o i dati nello stesso rappresentati. Nel processo B2B, lo Sdi gestisce fatture elettroniche sia prive sia con apposizione di firma elettronica.

Ricordiamo che ai sensi dell'articolo 21 del Dpr 633/1972, il soggetto passivo deve assicurare l'autenticità dell'origine, l'integrità del contenuto e la leggibilità della fattura dal momento della sua emissione fino al termine del suo periodo di conservazione. Ora, il Sistema di interscambio, accettando anche fatture prive di firma elettronica, non scarterà fatture prive di tali requisiti nel processo B2B; pertanto, l'onere di assicurare che la fattura elettronica sia normativamente valida, dall'atto della sua emissione alla sua conservazione, spetta al trasmittente che, se non vuole integrarli tramite la firma elettronica potrà farlo solo tramite i sistemi Edi o di controllo di gestione che assicurino un collegamento tra la fattura e la cessione di beni e la prestazione di servizi ad essa riferibile, come vuole il comma 3 dell'articolo 21.

Inoltre ai fini della firma digitale occorre avere un dispositivo aggiuntivo di firma da predisporre su un PC, per ogni partita iva che emette fatture. Molti non gradiscono lasciare sguarnito un dispositivo di firma che esprime la volontà degli amministratori. 13)La situazione più complessa riguarda le aziende che generano fatture per conto dei propri fornitori.

La normativa IVA consente che la fattura sia emessa dal cedente oppure da un terzo; quindi anche dal cliente per conto del fornitore ("self billing")

La pratica del "self billing" si è diffusa per rispondere alle esigenze di alcune particolari situazioni, come per esempio il calcolo delle provvigioni con riguardo agli agenti di commercio (è infatti più semplice per l'azienda cliente che solitamente è dotata di ERP che non per il fornitore agente),

oppure nei contratti di consignment stock ove la gestione della merce, di proprietà del fornitore e depositata nei magazzini del cliente, è demandata a quest'ultimo, il quale con una tempistica prestabilita provvederà a emettere la fattura per la merce prelevata. Senza considerare che vi sono casi in cui è la stessa norma che prevede l'emissione della fattura da parte del cliente al posto del fornitore (si pensi, ad esempio, ai conferimenti di prodotti agricoli dal socio produttore nei confronti della cooperativa o di analogo ente associativo, ai sensi dell'art. 34 comma 7 del DPR 633/72). Spesso si ricorre al self billing quando il fornitore non è in grado di emettere la fattura lui stesso.

Dopo il 1° gennaio. Se questi tardasse a inviarle, non ci potremo più scalare l'iva nel mese e il fornitore stesso avrà un maggior problema in sede di propria liquidazione iva









Ciò premesso, occorre capire se e come la pratica del "self billing" possa essere gestita nel nuovo sistema di Ft elettronica obbligatoria che transita dal Sistema di Interscambio (SdI). In tal caso si devono rispettare alcune condizioni:

a) Va aggiunta una dicitura che precisi che *la Ft è emessa, per conto del cedente, dal committente o da un terzo*

b) Il cedente o prestatore deve prima autorizzare il cliente o il terzo all'emissione della fattura c) Entrambe le parti debbono dare il consenso alla procedura di emissione adottata (<u>Circolare 19 ottobre 2005, n. 45/E</u>)

d) Va rispettato l'obbligo di numerazione progressiva dei documenti del cedente. Pertanto chi emette la fattura può usare un sezionale iva a parte per tali fatture, rispetto a quelle sue proprie di vendita, o farsi dare il n. di emissione di volta in volta

e) La firma elettronica va apposta da chi emette la fattura, in questo caso il cliente o il terzo

In tema di fattura elettronica è stato chiarito che:

 In merito all'accordo tra le parti, deve ritenersi ammissibile anche un accordo che autorizzi la trasmissione elettronica delle fatture per un determinato periodo di tempo, ovvero a tempo indeterminato fino a revoca;

Se la fattura viene emessa dal cliente (ovvero da un terzo non incaricato della gestione della contabilità), la stessa deve essere inviata al cedente o prestatore (oppure al soggetto depositario delle scritture contabili da lui stesso indicato) affinché siano adempiuti gli ulteriori obblighi di:

- registrazione;
- liquidazione e versamento dell'IVA dovuta.

Conclusione:

Possibile self-billing, ma con mandato

anche con l'obbligo di fatturazione elettronica sarà possibile emettere fatture da parte del cessionario/committente per conto del cedente/prestatore. Fermo restando, comunque, che risulta sempre necessario redigere apposito mandato conferito dal cedente/prestatore al cessionario/committente soggetto tenuto alla fatturazione.

Firma da chi crea la fattura.

Se si inserisce la firma digitale, essa dovrà essere posta dal committente o dal terzo, ciò in considerazione del fatto che è tale soggetto che nella generalità dei casi genererà la fattura elettronica e la trasmetterà al SDI

Modifiche al tracciato

Il cessionario/committente nel momento di emissione della fattura elettronica in formato Xml dovrà indicare il codice "CC" all'interno del campo 1.6 del "tracciato" fattura elettronica (così come si evince nel "tracciato" approvato con il citato <u>Provvedimento direttoriale del 30 aprile</u> 2018, n. 89757)

Il codice fiscale del cessionario/committente va indicato, qualora soggetto tenuto alla trasmissione, anche nel campo "IdTrasmittente";

Consegna documenti al cedente

Il cessionario/committente dovrà consegnare le fatture emesse elettronicamente, nonché le ricevute di consegna, al cedente/prestatore ai fini della contabilizzazione. Infatti, in tal caso la fattura elettronica non transiterà nel cassetto fiscale del cedente/prestatore in quanto la stessa sarà disponibile, unicamente, nel cassetto fiscale ovvero PEC ovvero codice destinatario del cessionario/committente che emette e riceve la fattura elettronica.

Numerazione progressiva

Nel caso di "self billing" è necessario inoltre che le parti concordino un processo che consenta al fornitore di mantenere la progressività della numerazione delle fatture attive, istituendo un registro sezionale o adottando sistemi in cui il fornitore possa inserire la data e il numero della fattura, così come attualmente accade.

Infine, va indicato il codice della fattura (codice TD01) e non quello dell'autofattura (codice TD20) che tipicamente dovrebbe essere usato nei casi in cui il cliente, non ricevendo dal fornitore la fattura entro 4 mesi dalla data di effettuazione dell'operazione, sia tenuto a emettere un'autofattura ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DLgs. 471/97.

I DIVERSI GRADI DI AUTOMAZIONE POSSIBILI

Fatture	Soluzione gratuita	Semiautomatica	Automatica
	Costo =0	Costo 500€	Costo 950€
emesse		(100 € per chi già ha il sw di FatturaPa)	(550€ per chi già ha il sw di FatturaPa
	Ri-registrazione manuale sintetica su	Creazione file XML da sw Java vela.	Tutto il processo di creazione, firma, invio e
	sito Agenzia entrate	Sigillo e spedizione da sito Agenzia	monitoraggio da sw automatico Vela

Fatture	Soluzione gratuita	Semiautomatica	Automatica
ricevute	Apertura manuale Pec, salvataggio allegato XML e upload su sito Entrate per visualizzazione e stampa. Registrazione tradizionale	Non prevista	Costo 800 Monitoraggio arrivi e preregistrazione automatica ove possibile (PRESUPPONE LA AUTOMATICA VENDITE)

NOTE:

 - a chi gestisce vendite con più società (diverse partite iva) saranno applicati 200 € di spesa per ogni società aggiuntiva oltre la prima

- per la installazione occorrerà prevedere un aggiornamento ed un intervento in loco, con tariffazione oraria solita calcolata sui tempi di intervento,

che non saranno comunque superiori ad una giornata di lavoro compreso l'aggiornamento software.

- Nel paragrafo che segue sono fornite indicazioni sul funzionamento delle procedure automatiche



LA SCELTA VA FATTA IN BASE AL N. DI FATTURE GESTITE

EMISSIONE MANUALE

La agenzia delle Entrate consente di registrare fatture elettroniche gratuitamente direttamente sul loro portale. I passi sono:

- collegarsi a <u>https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/</u> con le proprie credenziali
- Scegliere di agire come incaricati, scegliendo la società
- Scegliere la voce "Dati delle fatture"

ATTENZIONE: Il sistema manuale non riesce a gestire alcune cose (omaggi..) Vela non fornisce assistenza su tali procedure. Per esse rivolgersi solo allo SDI

Fatturazione	ettivi Info e Assistenza e elettronica Cambia ute Notifiche	CL58A29C376Y 6479670017
Crea nuovo file	Importa da file XML	Funzionalità di supporto
Seleziona il tipo di fattura: Fattura ordinaria Pattura semplificata Fattura PA 	Importa una fattura, anche se compilata parzialmente, in formato XML. Sfoglia Nessun file selezionato. Importa	 Personalizza la fattura Visualizza PDF fattura Controlla fattura 3 Sigilla fattura 4 Accreditare il canale
Trasmissione	Conservazione	
Scegli il file dal tuo computer e invialo al Sistema Ricevente. → Invia il file 5	Conserva le tue fatture elettroniche o richiedi l'esibizione delle fatture che hai inviato al sistema di conservazione.	



RICEZIONE IN MANUALE

Se si decide di ricevere manualmente le Fatture Elettroniche, occorre:

- a) Se si ha la gestione automatica delle vendite, disabilitare sul server il programma automatico di ricezione.
- b) Accedere a https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/ con proprie credenziali
- c) Scegliere di agire come incaricati, scegliendo la società
- d) Accedere alla sezione "CONSULTAZIONE" andando nella sottosezione "Fatture elettroniche e altri dati IVA ; scegliere posi di visonare le Ft emesse o quelle ricevute



e) Comparirà l'elenco di tutte le fatture ricevute dallo SDI. Sulla destra dell'elenco che compare, vi sarà una icona indicante la possibile visualizzazione e stampa della fattura

-	Eatture e Corr	ispettivi		f Info e Assisten	7a 🛛		
	Fatture	elettroniche e altri da	ti IVA	Ū		Utente: PNRMCL58A29C376Y per conto di: 06479670017 Cambia utenza di lavoro A Notifiche (1)	G Esci
Home consultazione	Fatture elettroniche	 Dati fatture transfrontaliere • 	🖬 Corrispettivi 👻	🚔 Spesometro	🗅 Liq	uidazioni periodiche iva 🛛 @ L'Agenzia scrive 👻	
Le tue fatture e	emesse						
Ricerca		📃 Fatture individuate (7) nel	periodo 01/01/2	2019 - 18/01/20	019		

Partita IVA: 😧	~	🛓 Esporta la tabe	lla Vai a Cor	nsultazioni e downlo	oad massivi 🗲							
Data di emissione		Q cerca il testo	o nell'elenco									
Dal: 01/01/2019		≑ Tipo fattura	≑ Tipo documento	Numero fattura / Documento	≎ Data emissione	↓ Identificativo cliente	≑ Imponibile / Importo €	≑ Imposta €	\$ Sdi / file		≑ Data consegna	
18/01/2019	#	Fattura tra privati	Fattura	2/1	05/01/2019	11890610014	247,00	54,34	141383133	*	05/01/2019	=
		Fattura tra privati	Fattura	3/1	08/01/2019	09192700012	1.275,00	280,50	144565774	*	08/01/2019	=
Tipo fattura:		Fattura tra privati	Fattura	4/1	08/01/2019	04136150010	483,00	106,26	144565776	~	08/01/2019	=
Tulle	*	Eattura tra privati	Fattura	5/4	15/01/2010	02250840042	610.25	126.26	174202746		15/01/2010	

- f) Accedendovi sarà data una visualizzazione sintetica del contenuto fattura
- g) Per vedere o stampare la fattura nel suo dettaglio, basterà usare le funzioni che compariranno a destra



PROCEDURA SEMIAUTOMATICA

 1
 2
 3

 Creo flusso su as400
 Converto in XML
 Invio tramite Sito

Riguarda la sola emissione di fatture, che un apposito programma Java,

lanciabile manualmente, convertirà in file XML.

I passi da seguire sono:

- Emettere le fatture come al solito sul sistema IBM
- Preparare il flusso con la procedura semiautomatica (Opz 1-2-28 Creaz. Fatture Elettroniche semiautom.)

D00000001 🚔 🖬 🗈 🔛 kg 🖾 📽 🦉 🎽 🖬 🐨	
02/11/18	FT621
CREAZIONE FLUSSO FATTURE ELETTRONICH	E
Da Cod. Cliente	
Al Cod. Cliente	999 99999
Da Data Registr.	
A Data Registr.	999999
Da Num. Registr.	
Al Num. Registr.	99999
	_
Registro Iva fattura PA	
ENTEK-Immissione Fo-Parametri F/-Kitorno a Menü	
Dft Documenti Pers.video Chat Lavori Rubrica telefonica Stampanti Stampe Console Sql Stocks Estens	sione video per traduzione in lingua

• Controllare stampa nello spool per verificare segnalazione di eventuali errori

VELA DEMO	PREPARAZIONME FLUSSO	FATTURE ELETTRONICHE PA Data di stampa 29.07.14 Pag. 1
Cliente (Ragione Sociale	!DataDocuemn	to!Numero !Pag!Segnalazioni
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-06-26	1000014311001NON CI SONO ERRORI
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-15	0000142 70 NON CI SONO ERRORI
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	00000145 100 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	0000146 182 MANCA TRASCODIFICA CONDIZIONE PAGAMENTO
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	0000147 70 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	00000148 70 INON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	0000149 70 INON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-18	0000150100 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-22	0000151 70 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-22	0000152 100 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-22	00000153100 NON CI SONO ERRORI - NON VERRANNO COMUNICATI CIG/CUP ALLA PA
103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI 103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI 103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI 103.00001 TRELLEBORG SEALING SOLUTI	ON 2014-07-23 ON 2014-07-23 ON 2014-07-23 ON 2014-07-23	0000155 100 ORDINE C2596 MANCA IL RIF. ORDINE/DATA DEL CLIENTE 10000155 100 ORDINE C2596 MANCA IL RIF. ORDINE/DATA DEL CLIENTE 10000155 100 ORDINE C2596 MANCA IL RIF. ORDINE/DATA DEL CLIENTE 10000155 100 ORDINE C2597 MANCA IL RIF. ORDINE/DATA DEL CLIENTE
103.00048 ALBANI S.R.L.	2014-07-07	0000144 100 CODICE UFFICIO IPA MANCANTE

- IL FILE FATTUREPA NON È STATO GENERATO CORREGGERE GLI ERRORI E RILANCIARE LA PROCEDURA
- Conversione automatica Fatture del Flusso Fatture da formato IBM Power-i a XML ministeriale, facendo uso del programma Java rilasciato da Vela, e richiedendo a video la emissione in output del file XML

Nome della connessione	Ft di Sagadat	~
Nome sistema	10.10.10.20	
Nome utente	MARCELLO	
Password	•••••	
Libreria	SAGADAT	
Directory output	C:\temp	Cerca
	Generare l'output in formato xml	I
	Generare l'output in formato exc	el
File template		Cerca
Elabora	Annulla Elimin	a connessione

- Firma manuale dei singoli file Xml mediante il proprio dispositivo di firma o sigillo da sito AdE
- Invio con Inport manuale dei file accedendo al sito della Agenzia entrate con credenziali Entratel/Fisco OnLine

PROCEDURE DI MASSIMA AUTOMAZIONE

Nell'ambito delle procedure con massima automazione, l'azienda ha la possibilità di scegliere tra diverse modalità di funzionamento:

Sola gestione vendite

Generazione fatture in formato elettronico ministeriale Apposizione automatica firma digitale da smart card Creazione automatica di Pec di invio Gestione del traffico e degli esiti tramite Pannello di controllo Storicizzazione ed archiviazione automatica delle Fatture Visualizzazione in PDF o Html e stampa da Pannello di Controllo



Vendite + Acquisti

(*la gestione vendite viene in questo considerata come base*) Automatica acquisizione delle fatture ricevute da Pec o canale Collegamento autom. delle Ft ricevute coi DDT registrati a sistema Preregistrazione totale o parziale delle fatture pervenute Gestione traffico e stati di avanz. registrazione via Pannello Storicizzazione ed archiviazione Fatture Visualizzazione in PDF o HTML e possibile stampa



Selezione DDT

Le procedure automatiche si compongono di due componenti:

- Parte server sovrintende settaggio e gestione del traffico dati
- Parte client gestisce la interfaccia operativa dell'utente
- Entrambe sono in Java e quindi indipendenti dal Sistema Op. della macchina Intel su cui verranno installate

PARTE SERVER - Configurazione ambiente di smistamento Fatture elettroniche

Il programma è in Java e va installato su un solo PC, che è bene sia un server in quanto:

- Deve restare sempre acceso
- Deve avere caratteristiche di buona affidabilità
- Deve avere collegato a sé in modo permanente il dispositivo di firma digitale (smartcard) o possedere al suo interno il file con certificati di firma PKCS12

Se la società gestisce più aziende, va attivata da Vela la versione multiaziendale con impostazioni particolari, non descritte nel presente documento.

Col primo avvio del programma, appare la finestra dei parametri di connessione al sistema Power-i

•	- D ×
Parametri di connessione	
Nome connessione	vela service V Cancella
Host	10.10.10.20
Utente	marcello
Password	•••••
Libreria/Schema	sagadat
Libreria/Schema Comune (opz)	
 Connessione automatica 	
Stampante predefinita	lexmarkprt
🗹 Date su sistema in formato co	ompatto
	OK Annulla Avanzate

L'utente che qui viene inserito NON deve avere impostata la scadenza delle password e non dovrebbe essere usato nella operatività giornaliera per evitare che venga disabilitato Ricordarsi di spuntare il flag "Connessione automatica". I parametri saranno salvati e non si passerà

più da questa videata, in occasioni di successivi avvii del programma server

Modifica parametri di connessione ad as400

Se si volesse in seguito modificare i parametri di connessione all'as400, occorrerà fare click sulla scheda "Connessione" e disabilitare l'autologon, in modo che i parametri vengano nuovamente richiesti alla prima occasione.

Con Ok compare una schermata con i log del programma

Scegliendo File e preferenze, si accede al primo pannello delle impostazioni generali



imnostazioni aenerali

Preferenze gestione fattura elettronica
Imp.Generali Invio Ricezione Firma Log Attivaz.
Parametri generali
Progressivo nome file 0
Parametri temporizzazione elaborazioni
Elaborazione abilitata Dom Lun 🗸 Mar 🗹 Mer 🔽 Gio 🔍 Ven 🗌 Sab
Orario di fine elaborazione 17.00.00 荣
Secondi tra le elaborazioni 3600 ≑
Orario di inizio invio 12.00.00 🚔
OK Annulla

In fig 1 vi è un es. delle impostazioni, che prevedono in questo caso l'inizio delle elaborazioni alle 8,30 Quindi a partire da quell'ora la ricezione delle fatture fornitori inizia ad essere eseguita.

Sarebbe partita anche la procedura di trasmissione delle fatture di vendita, se non fosse stato impostato l'orario di inizio invio alle ore 12. Anche la firma sarà apposta solo a partire da quel momento. Pertanto avremo che:

- tra le 8,30 e le 12 si riceveranno fatture passive
- tra le 12 e le 17 si avrà sia la ricezione delle fatture altrui che il processo di firma automatica con in coda l'invio delle ns fatture
- alle 17 i processi si interrompono (le trasmissioni ancora in corso sono comunque portate a termine)

Fuori da detti orari, il programma non si interfaccia con lo SDI né per inviare o ricevere FT, né segnalazioni o messaggi di sorta.

Per evitare di essere scambiati per produttori di spam, è opportuno evitare la fuoriuscita di troppe fatture nello stesso momento. La procedura già provvede a distanziare gli invio perché non appaiono consecutivi. Inoltre si dovrà impostare un temporizzatore in secondi, che separi un intero ciclo di invio dal successivo.

Le impostazioni di cui sopra regolano il processo che comunque, in base a quanto scelto in figura 1, si svolgeranno solo nelle giornate di Martedì, Mercoledì, giovedì e venerdì

Ovviamente le impostazioni di fig 1 sono puramente indicative e non saranno certo quelle che effettivamente vorrete impostare nel vs caso.

Si fa presente che in ogni caso non dovrete agire sul campo "progressivo nome file" che sarà gestito automaticamente dal sistema. Tale progressivo si incrementa ad ogni singola fattura inviata e rappresenta una chiave di riconoscimento nei colloqui con lo SDI.

L'INVIO DELLE FATTURE – LE DUE DIVERSE MODALITA'

In fig 2 vi è un esempio dei parametri di invio fatture tramite Pec.

Lo si capisce dal fatto che non è compilata la parte sottostante riguardante la "cartella" da cui inviare. Esistono infatti due modalità di trasmissione per le fatture:

- invio FT mediante una casella PEC
- invio Ft tramite un server WEB che la azienda si è creato presso un DataCenter e per il quale si è richiesta allo SDI la attribuzione di un "codice destinatario

CICLO ATTIVO



Le due modalità sono in alternativa tra di loro. Ovviamente la seconda è assai più costosa della prima, dovendo prevedere un costo di 58 euro al mese per il solo affitto della infrastruttura web.

Invio tramite Pec

E						-	□ ×
Preferenze gestion	e fattura ele	ettronica	1				
Imp.Generali Invio	Ricezione	Firma	Log	Attivaz.			
Invio SMTP	✓ Abilitare in	vio via Sl	МТР				
Mittente	FattureVela@	pec.it					
Destinatario	sdi01@pec.f	atturapa.	it				
Nome del server	smtps.pec.ar	uba.it:46	5				
	✓ Necessaria	autentic	azione				
Utente	FattureVela@	pec.it					
Password	•••••						
Tipo di crittografia	SSL_TLS ♥						
Invio con cartella							
	bilitare invio ti	amite ca	rtella				
Cartella						C	erca
File semaforo							
				O	<	An	nulla

Come mittente va indicata l'indirizzo della propria pec aziendale

Come **destinatario** va indicato inizialmente l'indirizzo indicato in fig 2. Subito dopo il primo invio, SDI risponderà segnalando un cambio di indirizzo, fornendone uno nuovo che andrà inserito in questa casella al posto dell'iniziale.

Le ulteriori impostazioni sono quelle tecniche dell'SMTP del provider della Pec. Quelle indicate in fig 2 sono le impostazioni relative a pec di Aruba



Se si dispone di un canale, ossia di un server di appoggio su Web specifico per le fatture, allora la stessa scheda va compilata come nella fig 3

•		_ _ _	(
Preferenze ges	tione	e fattura elettronica	
Imp.Generali Ir	ivio	Ricezione Firma Log Varie	
Invio SMTP			
	[Abilitare invio via SMTP	
Mittente		FattureVela@pec.it	
Destinatario		sdi01@pec.fatturapa.it	
Nome del serve	er	smtps.pec.aruba.it:465	
	[Necessaria autenticazione	
Utente		FattureVela@pec.it	
Password		•••••	
Tipo di crittogi	rafia	SSL_TLS v	
Invio con carte	lla		
[✓ Ab	bilitare invio tramite cartella	
Cartella	C:\F	TELEdainviare Cerca	
File semaforo	sem	naforo	
Allegati delle fa	atture	e	
Cartella allegat	i	C:\Users\marcello\Documents\trasferimenti Cerca	
Cartella allegat	i spec	cifici	
			- [
		OK Annulla	

Va indicata, cercandola nel PC col tasto sfoglia, la cartella su cui il sistema dovrà memorizzare i file XML da spedire tramite la modalità "canale".

Nel campo successivo occorre indicare un nome qualsiasi, che verrà automaticamente attribuito ad un file di semaforo che regolerà il traffico in lettura e scrittura tra il ns server locale e il server in cloud

Se indicata una cartella allegati, tutti i file contenuti in questa cartella saranno inviati con la Ft elettronica (es pdf delle condizioni di vendita..)

L'ultima cartella può contenere il PDF della Ft tradizionale

Fig 3

Allegati a fatture (valido per ambedue le modalità di invio)

NOTA Nella cartella indicata per i PDF fattura tradizionale, sarà cercato ed allegato il file avente: [Id Fiscale Cliente]\Anno\mese\giorno\N°DOC-Reg.lva ES: C:\DOCCLI\IT06479670017\2019\1\20\626-1\fattura.pdf

Ricezione Fatture via Pec

Diversamente dalla spedizione, la ricezione potrebbe avvenire anche da due diverse fonti contemporaneamente: **pec** o **canale**

E' comunque questa una situazione estrema che difficilmente si realizzerà nel concreto. Normalmente si avrà questa situazione:

- Chi invia con Pec compilerà solo la parte in alto, poiché riceverà anche le Ft via Pec (Fig 4)
- Chi invia tramite canale, compilerà solo la parte sottostante (Fig 5)

In figura 4 viene fornito un esempio di compilazione di ricezione tramite Pec fornita da Aruba

							-	
Preferenze ge:	stione	fattura ele	ttronic	a				
Imp.Generali I	nvio	Ricezione	Firma	Log	Attivaz.			
Server IMAP								
		✓ Abilitare r	icezione	via IMAP				_
Nome del serv	/er	imaps.pec.a	aruba.it:9	93				
Utente		FattureVela	@pec.it					
Password		•••••	•					
Tipo di crittog	grafia	SSL_TLS V						
Cartella salvat	aggio	storicoFattu	ire					
Directory local	le in cu	✓ Manute ii salvare i n	nzione /	Automat	tica carte /giorgio	ella /tmp/tmj	o/tmp	Cerca
Ricezione con	cartell	a						
		Abilitare I	ricezione	tramite c	artella			
Cartella								Cerca
Cartella Salvat	taggio							Cerca
File semaforo								
						OK	A	nnulla

Come nome utente e credenziali sono immesse le stesse già indicate nella scheda riguardante l'invio La casella manutenzione automatica se attiva interroga le quote di spazio del server IMAP e, se rileva una occupazione >= all'80% della soglia massima, salva su PC un numero sufficiente di messaggi per riportare la quota al 50%

I messaggi rimossi vengono salvati quindi nel pc locale nella directory inserita alla riga sotto Il processo è automatico e gira ad ogni round di ricezione

La pulizia avviene rispetto a tutte le quote gestite dal provider (che di solito è solo STORAGE) Per evitare collisioni dei nomi, la naming convention per i file salvati è "Oggetto" - "id univoco del messaggio(message-id)".msg

Le fatture ricevute vengono :

- lette e salvate su as400 ma private della firma
- spostate all'interno della PEC dalla cartella "messaggi in arrivo" alla cartella dello storico

NB occorre avere una casella di posta specifica per le fatture elettroniche, anche perché eventuali altre email, di diversa natura, sarebbero comunque cancellate dalla posta in arrivo e spostate nello storico!!

Ricezione Fatture via Canale

La cartella che riceverà le Ft scaricate dal Canale (indicata in prima riga) verrà svuotata una volta che il sistema ne avrà letto le fatture, e l'originale firmato confluirà nella cartella di salvataggio indicata in seconda riga.

Una copia delle fatture verrà però anche memorizzata sull'as400, seppur prive di firma

La cartella di prima ricezione delle fatture, quella indicata subito sotto la casella di spunta, va creata sul PC a mano

La memoria sull'as400 servirà per visualizzare in apposito pannello di controllo le diverse fatture organizzate per anno, mese, fornitore, accompagnate da scritte riguardanti lo stato della fattura (ricevuta, preregistrata ecc)

						-		
Preferenze gestione	fattura ele	ttronic	a					
Imp.Generali Invio	Ricezione	Firma	Log	Attivaz				
Server IMAP								
	Abilitare r	icezione	via IMAP					
Nome del server								
Utente								
Password							1	
Tipo di crittografia	~]					_	
Cartella salvataggio]	
M. 🗔	lanutenzione	Automa	tica carte	lla				
Directory locale in cui sal	vare i messagg	çi 📃					Cerca	
- Ricezione con cartell	a							
	✓ Abilitare r	icezione	tramite c	artella				
Cartella	C:\FtDaRice	vere					Cerca	
Cartella Salvataggio	C:\SalvaFtR	icevute					Cerca	
File semaforo	SEMAFORO							
					OK	A		
					UK	An	inulia	
								Fig

La cartella di ricezione, ma vale anche per quella dell' invio, può risiedere anche in remoto purchè la comunicazione sia protetta con uso del protocollo SFTP

In tal caso la sintassi del percorso sarà del tipo: sftp://[UTENTE]@server/directory ES: sftp://IT06479670017@217.32.34.67/FTRicevute

Firma Automatica

La firma digitale apposta sulle fatture elettroniche serve per garantire i requisiti di autenticità, leggibilità e integrità del documento sino al termine del periodo di conservazione sostitutiva. Lo Sdi accetta però anche fatture non firmate. Ma solo se emesse nei confronti di aziende private (non P.A.) ed italiane.

L' onere di assicurare che la fattura elettronica sia normativamente valida, dall'atto della sua emissione alla sua conservazione, spetta al trasmittente che, se non vuole integrarli tramite la firma elettronica potrà farlo solo tramite sistemi Edi o di controllo di gestione che assicurino un collegamento tra la fattura e la cessione di beni e prestazione di servizi, come vuole il comma 3 dell'articolo 21.



Se non si intende firmare le Fatture occorre lasciare vuota la casella di spunta in questa scheda.

- Se invece si intende firmarle con apposito dispositivo di firma, allora occorre:
 - installare Dike6 o DikeGosign, anche se ci fosse in uso un altro sw di firma (serve solo per reperire le DLL)
 - spuntare la casella
 - scegliere la tipologia del portachiavi di firma tra PKCS11 PKCS12 MSCAPI. Di norma è la prima.
 - Inserire la password per la firma (generalmente denominata PIN)
 - Inserire il n. di serie del dispositivo di firma (stampato nel retro della smartcard o rintracciabile dalle opzioni su Dike). Inserire il seriale assicura che, se anche si cambiasse la porta USB di collocazione, il sistema rintracci correttamente la porta in cui il dispositivo è collegato
 - Inserire il percorso posizione della DLL di firma o quella dell'eventuale file PKCS12,

La DII si diversifica a seconda dei numeri di serie, che iniziano in modi diversi (es **1204**..., **1205**..., **6090**..., **7420**...)

- stPKCS11.dll per numeri di serie 1206..., 7000...;
- □ si_pkcs11.dll per numeri di serie 1401..., 1402..., 1501..., 1502...;
- □ **cmp11.dll** per numeri di serie **1503**...;
- □ **cvP11_M4.dll** per i numeri di serie: **16**...;
- □ bit4xpki.dll per numeri di serie 170..., 190...;
- □ **inp11lib.dll** per numeri di serie **5000**..., **7028**... se il dispositivo è del tipo Touch&Sign;
- □ **stPKCS11.dll** per numeri di serie **5000**..., **7028**... se il dispositivo è del tipo JSign.

Una volta trovata, la sua posizione va come detto sopra inserita nell'apposito campo in scheda. Per dike 6 di norma è: C:\Programmi\Infocert\Dike6\bit4xpki.dll

Per Dike Gosign può essere C:\Programmi\Infocert\DikeGoSgn\ bit4xpki.dll oppure C:\Users\[utente]\AppData\Local\Apps\Infocert\Dike GoSign\bit4xpki.dll

						-		x
Preferenze gestione fattura ele	ettronica	1						6
Imp.Generali Invio Ricezione	Firma	Log	Attivaz.					
Parametri firma	_							
	Abilit	are la firr	na del doo	umento				
Tipo di portachiavi	PKCS11	~						
Percorso file portachiavi	C:\Prog	jram File	s\InfoCert	\DiKe 6\ł	bit4 Cerca			
Password	•••••	••••						
Numero seriale dispositivo (Opz)	7420091	50009410	03 🗸		Cerca	seriali car	te inser	ite
					ОК	,	Annulla	

NOTA La firma PKCS7 è normalmente usata per il canale- La PKCS12 è ad es.in uso su Entratel,ed è inseribile su file. Ma sembra non si possa usare per le fatture a stranieri, stando alla documentazione

LOG

In questa scheda si può scegliere la forma con cui il sistema dovrà fornire segnalazioni sul corretto funzionamento del processo o quelle di anomalie ed errori riscontrati.

Va in questo caso attivata la casella di spunta ed inserire l'intervallo di tempo tra un controllo e l'altro.

Si può così decidere l'invio di una email ad uno o più responsabili aziendali (casella "destinatario").

contenente i dettagli dei messaggi, così da evitare di dover ogni volta visualizzarli in questa specifica area

Il livello di log consigliato è normalmente quello di WARNING, che prevede la gestione delle segnalazioni normalmente da verificare. Le modalità gestibili sono complessivamente queste:

- VERBOSE (visualizza ogni messaggio, anche se ridondante).
- INFO per messaggi informativi).
- WARNING per errori bloccanti o non bloccanti
- **ERROR** per i soli errori bloccanti

- (Visualizzati in grigio chiaro)
- (Visualizzati in nero)

- (Visualizzati in colore rosa)
- (Visualizzati in colore Rosso)

restanti parametri	sono quelli	classici in uso	nella posta	aziendale

•					-		×
Preferenze gestione fattur	a elettronic	a					
-							
				1			
Imp.Generali Invio Ricezi	one Firma	Log	Varie				
Log via mail SMTP							
	🖌 Invio log v	ria posta a	bilitato				
Secondi tra le elaborazioni	100	-					
Livello log	WARNING	~					
Mittente	giovanni@a	lfasrl.com					
Destinatario mail di sistema	bruno@alfa	srl.com; m	naria@alf	fasrl.com			
Destinatario mail operative	Alfio@alfasr	l.com					
Nome del server	mail.alfasrl.i	t					
	Necessaria	autentica	zione				
Utente							
Password							
Tipo di crittografia	NONE 🗸 🗸						
				ОК	Ar	nnulla	3

Il Destinatario Mail di sistema riceverà messaggi interni di gestione generale. ES:"manca la chiavetta inserita" Il Destinatario Mail operative riceverà messaggi dello SDI

Nella casella nome del server va immesso il server smtp della posta normale in uscita



In questo esempio di figura LO1 vi è un log che non contiene errori ma solo messaggi informativi. Infatti vi sono solo scritte in nero. Quelle in grigio chiaro indicano solo lo stato del processo

In quest'altro compare una scritta rossa con l'evidenza di un errore

Gestione fatture elettroniche	-	5	×
File Connessione			
Log eventi		-	
Livello di log VERBOSE 🔻			
24/10/2018 18:21:31 - Ricerca nuovi messaggi per giorgio.ciardo@pec.it 24/10/2018 18:21:31 - Fine elaborazione messaggi per giorgio.ciardo@pec.it, trovati 0 messaggi da processare contenenti 0 archivi 24/10/2018 18:21:31 - Avvio procedura reperimento fatture dal sistema 24/10/2018 18:21:33 - fine scansione poster fatture a sistema terminata, trovate fatture a tastema 24/10/2018 18:21:33 - formazione fatture a sistema terminata, trovate fatture da trasferire 24/10/2018 18:21:35 - Sono state trovate 1 fatture ancora da elaborare 24/10/2018 18:21:35 - Sono state trovate 1 fatture ancora da elaborare 24/10/2018 18:21:35 - Nivio procedura conversione fatture a sistema 24/10/2018 18:21:35 - Nivio procedura conversione fatture da istema 24/10/2018 18:21:37 - Avvio procedura conversione fatture da istema 24/10/2018 18:21:37 - Avvio processo di compressione delle fatture da inviare 24/10/2018 18:21:37 - Avvio processo di filma del file fatture da inviare 24/10/2018 18:21:39 - Nilevato un grave errore in fase di conversione delle fatture per l'invio: java.nio.channels.NonWritableChannelException !Contattare l'assistenza 24/10/2018 18:21:39 - Termine processo di compressione delle fatture da inviare			×
	_	_	_

Nel caso di invio tramite email. Il log potrebbe ad esempio apparire come da fig sottostante:



Un file di log è salvato anche nella directory in cui si trovano le preferenze (quindi nel caso di default in cartella [utente]\.vela\apps.

VARIE

		– 🗆 🗙
Preferenze gestione f	attura elettronica	
Imp.Generali Invio	Ricezione Firma Log Varie	
Elaborazione attiva 🗹		
Nome simbolico AL	FA_SRL	
- Parametri per la gestio	one del canale	
Directory SSH	/home/giorgio/.ssh	Cerca
Nome file chiave priva	ta id_rsa	
– Parametri salvataggio	messaggi Sdl	
✓ Abilitare sa	ilvataggio messaggi Sdl	
Cartella C:\FTperFisc	alista Cerca	
	ОК	Annulla

Una volta impostati tutti i parametri occorrerà spuntare la casella di attivazione del software- Ma solo nel momento in cui si è pronti per partire.

Il programma. Una volta attivato, non va più chiuso e deve rimanere attivo nel PC

Il nome simbolico è il nome che appare in alto nella funzione server. Si inserisce qui il nome della società cui si riferiscono i parametri introdotti. Utile nel caso si gestiscano più società

Se è gestito un canale, occorre inserire nei due campi rispettivamente:

- a) Il percorso locale in cui si trova la chiave di apertura della comunicazione col canale
- b) Il nome del file chiave privata che dovrà avere una sintassi [IDFiscale]_rsa

E' possibile abilitare il salvataggio dei file fattura e dei file messaggi da e verso lo SdI (per mandarli ad es al commercialista). Se si inserisce in casella una directory di base, la struttura interna sarà così composta:

```
IN
```

```
FATTURE
Anno
Settimana dell'anno
MESSAGGI
Anno
Settimana dell'anno
OUT
FATTURE
Anno
Settimana dell'anno
MESSAGGI (questa non potendo al momento scartare sarà vuota....)
Anno
Settimana dell'anno
```

In sostanza i files vengono cumulati per settimana....

AGGIORNAMENTO VELA

La installazione della gestione delle fatture elettroniche presuppone una fase di aggiornamento delle librerie presso il cliente, che sarà iniziata da Vela verso fine Ottobre.

PRIMI PASSI PRELIMINARI A CURA DEL CLIENTE

Nel frattempo il cliente dovrà effettuare diversi passi preparatori. Per cui dovrete:

a) Procurarvi una nuova casella Pec denominata ad esempio <u>FTelettroniche.xxxxx@pec.it</u> dove xxxx potrebbe essere il nome della vs azienda. Tale Pec sarà da usarsi esclusivamente come veicolo per la gestione delle Fatture elettroniche. Una Pec base su Aruba costa 5 € annui (vedasi <u>https://manage.pec.it/carrello/ordine-acquisto.aspx</u>)
 Sarà bene fare una valutazione della capienza necessaria. Infatti la Pec "base" ha uno spazio pari ad 1 Gb

Abbiamo eseguito delle prove e per ogni fattura, conteggiando anche tutti i msg collaterali delloSDI, pare vengano sprecati circa 90 Kb!. Pertanto 1Gb fornisce solo capienza per circa 11000 Ft tra acquisti e vendite. Non è molto. Occorrerà quindi che procediate spesso a pulire la Pec dei vecchi messaggi.

 b) Procurarvi, se ancora sprovvisti, le credenziali di accesso a Fiscoonline, portale della Agenzia entrate.
 Va richiesto all'uff territoriale della Agenzia. Viene assegnato nell'arco di 15 gg circa

- c) Richiedere ai clienti l'indirizzo Pec su cui vorranno ricevere le Ft, o in alternativa il codice destinatario di cui fossero eventualmente dotati
- d) Raccogliere tali dati su un foglio excel costituito tra tre colonne:
 - Colonna A con il codice del cliente o fornitore, costituito da 8 cifre numeriche, digitate complete di eventuali zero iniziali e con evidenza degli zero non significativi iniziali (formattare le celle come testo)
 - Colonna B con l'indirizzo Pec
 - Colonna C con il codice destinatario
 - Colonna D con il nome della libreria della società gestita (reperibile dai menù tramite il tasto F21)

-		

cod		cod	
cliente	indirizzo Pec	destinatario	Libreria dati azienda
00600001	alfasrl@pec.it		Aziendat
00600002	betaspa@pec.it		Aziendat
00600003	gamma@legalmail.it		Aziendat
00600004		1230044	Aziendat
00600005		0045165	Aziendat

ES:

e) Vela utilizzerà tale file Excel per importare direttamente i dati all'interno delle nuove anagrafiche che vi saranno installate con l'aggiornamento

Ø	١	VELA DEMO -	
File <u>M</u> odifica ?			
D00000002 🚔 👪 🗈 🖪 🍇 隆 🗐	🔌 💼 🖬 🗇		
03/10/18		AR2	03
VARIAZIONE CLIEN	TI		
Codice 103 187 AIMAR	ALBERTO	Ricerca AIMAR ALBERTO	
Cod.Dest.Ft.Elettr.		Escl.Invio Ft.Elettronica	
RID Codice Debit.	Data	a sott. Emesso 1°RID Tipo Inc	_ `
IBAN IT80C0630501000000110121828		Bic	
Scala Sconti	_	Ns.Banca	
Converti in Valuta:	DDT senza valuta	Registro IVA Preferenz.	
Banca estera		Fatture separate per OrdCl	_
Num reg. comm.		Imp. min. Fatturabile	
Cod.Controlo		Blocco se gg insolv/espos >	
Stampa prz in val. e £ su ord.		IndSped Default OC-BO-FT	
Evasione integrale ordini		Tipo Imballo Picking	
Stampa estrat.conto da partite	~	Includi in Tipo Fatturaz. (A-Z)	
Gestione Matricole Prodotto		Clase Fatt.	
Invio documenti via e-mail	✓	Tipo etichet	
Blocco Cliente su doc.vendita		Invio Fax	
Cliente Obsoleto		List.Articolo(Priorit 4°,3°,2°,1°):	
Cliente Assicurato/Mant.ConPag			
Forza Caso Partic.S su Ord.Cli		Mail Rimanenze juindic 3=Mens	
Acc.Claus.Pricacy S/N/Attesa		Classe Cliente	
ENTER-Imissione F1-Liv.Prec. F6-Banche F8	-Sconti listino F9-Sconti list./e	/client	
Dft Documenti Pers.video Chat Lavori Rubri	ca telefonica Stampanti Stam	npe Console Sal Stocks Estensione video per traduzione in lingua	
		, ,	

o all'interno del campo della rubrica telefonica, ove prenderà posto la pec, inserita come "interno" denominato "pec" e classificato come tipo interno "PC"

9			Rubr	ica telefonic	а		-	×
File								
, Posizionamento da:	NEW		oppure co	dice:		Posizionamento		
Nome	Te	lefono 1	Telefono 2	Fax	Utente skyp	e E-mail	Località	Ti
▲ NEW EL SRL	01	15361153		0119913468			CASELLE	
pec						newelfin@	CASELLE	. PC
Magazzino	01	15361536				magazzino	CASELLE	
Marina	01	15361536				elfin@newe	CASELLE	
Massimo	33	55485548		0115365536		prod@new	CASELLE	
Nicolò	01	15361536		3472386536		photo@ne	CASELLE	
Stefano	01	15361536				prodman@	CASELLE	
Valter	01	15361536		3468702468		acq@newel	CASELLE	
NEW PIXEL24 SF	L 04	71517151					BOLZAN	

- f) Procurarvi per ogni vs società una copia del dispositivo di firma digitale da tenere in sede per poter firmare le ft elettroniche in emissione. Va richiesto al più presto, se ancora sprovvisti, ad es. alla CCIAA
- g) Predisporre un PC affidabile o un server su cui tale dispositivo di firma dovrà trovare collocazione all'interno della azienda. Sarà da connettere in lan e dovrà restare sempre acceso. Se volete, potete tenerlo chiuso in una stanza in modo da evitare che il dispositivo di firma venga sottratto
- h) Decidere quale grado di automazione desiderate raggiungere con le procedure Vela e comunicarlo a Vela

PRE-IMPOSTAZIONI ANAGRAFICHE

E' essenziale che tabelle e anagrafiche siano completate accuratamente per evitare il blocco del programma. . Qui di seguito elenchiamo cosa va predisposto con la massima cura:

a) Tutte le anagrafiche clienti vanno complete di campo provincia valida, nel senso che deve rispettare la codifica ufficiale ed essere sempre lunga 2 caratteri alfabetici. Se persona fisica, va attivato l'apposito flag. Inoltre devono essere sempre presenti Cap, indirizzo e località. Se il cap non ci sta (esteri) allora usare il campo "zip code" posto sotto lo stato estero. Se manca anche solo uno dei dati di cui sopra, la Ft non parte perché comunque lo SDI la scarterebbe. Se il cliente è estero, il codice delle stato va indicato tassativamente

24/10/18					AR203
	VARIAZIONE CLIENTI				
Cod.Cliente	<u>103 254</u>	Dt.Creazione	191207	Ricerca	VELA SERVICE S
Rag.Sociale	VELA SERVICE S.R.L.			Cod.c/o Cli	
				Sede Legale	Pers.Fis.
Indirizzo	VIA F.LLI MACARIO, 64/2			Applica List.in Fatt.	
CAP/Loc/Pr	10098 RIVOLI		ТО	StatoEstero	
Cod.Fiscale	06479670017	P.Iva	06479670017	Zip	
				Tolofono 1	

Dovrà avere disattivo, dal 1 Gennaio, il flag di Eslusione Invio Ft elettronica. Diversamente la fattura non partirà

Se manca la partita Iva, dovranno avere il codice fiscale presente

24/10/18						AR203
	VARIAZION	NE CLIENTI				
Codice 103	3 254	VELA SERVICE S.R.L.		Ricerca	VELA SERVICE	S
Cod.Dest.Ft.Elettr		0000000	Escl.Invio Ft.Elettronica			

b) Il codice destinatario deve sempre essere presente. Deve avere per forza 6 cifre numeriche (per P.A) o 7 (per aziende private). Se le cifre fossero infatti diverse da 6 o 7, il programma andrà inesorabilmente in errore.

Va indicato XXXXXX per clienti stranieri

Va indicato 0000000 per le seguenti tipologie di clienti:

- a. consumatori finali
- b. clienti in regime di vantaggio
- c. clienti in regime forfettario
- d. produttori agricoli
- e. altri clienti con PEC oppure di cui si ignorano sia la Pec che il cod.destinatario

ATTENZIONE: per clienti con cod destinatario=0000000, bisogna assicurarsi che esista massimo 1 indirizzo pec. Il programma accetta solo 1 indirizzo pec oppure la mancanza di un indirizzo pec.

c) Va completata ogni voce nella tabella degli stati esteri. Se il cliente vuole evitare lo spesometro transfrontaliero inviando le fatture elettroniche allo SDI, deve inserire la scelta "standard Italia ovvero PA" nel campo tipo fattura. Quando partirà lo standard europeo, per i paesi Cee occorrerà poi cambiare il flag in "standard Europeo" Se il campo vale NO ossia 0, non partirà nessuna fattura elettronica verso clienti di questo stato. Compilare il cod Iso dello Stato estero

ATTENZIONE: chi vuole evitare lo spesometro vendite transfrontaliero, inviando allo SDI le Ft elettroniche degli stranieri, NON potrà usare la firma Cades Entratel, ma dovrà firmare con chiavetta o smartcard, oppure scegliere di non firmare affatto



- d) Emettendo una fattura di vendita, viene generato un nuovo file FTELEOOF. Esso servirà alla procedura di generazione delle fatture elettroniche per creare ed inviare il file XML. La fattura viene creata all'interno del file FteleOOf solo se:
 - a. Il documento emesso è un vero doc. iva (esclusi quindi rimessi o proforma)
 - b. Se, pur essendo una proforma, è stata emessa su un registro iva citato sui parametri di CO239 (F6)
 - c. La tabella delle nature Iva viene mantenuta aggiornata e completa. CO239 F8

f)

d. Nella tabella Tipi di Pagamento sono stati inseriti i codici ministeriali in base alla seguente classificazione:

MP01 contanti MP02 assegno MP03 assegno circolare MP04 contanti presso Tesoreria MP05 bonifico MP06 vaglia cambiario MP07 bollettino bancario MP08 carta di pagamento	MP12 RIBA MP13 MAV MP14 quietanza erario MP15 giroconto su conti di contabilità speciale MP16 domiciliazione bancaria MP17 domiciliazione postale MP18 bollettino di c/c postale MP19 SEPA Direct Debit
MP04 contanti presso Tesoreria	MP15 giroconto su conti di contabilità speciale
MP05 bonifico	MP16 domiciliazione bancaria
MP06 vaglia cambiario	MP17 domiciliazione postale
MP07 bollettino bancario	MP18 bollettino di c/c postale
MP08 carta di pagamento	MP19SEPA Direct Debit
MP09 RID	MP20 SEPA Direct Debit CORE
MP10 RID utenze	MP21 SEPA Direct Debit B2B
MP11 RID veloce	MP22 Trattenuta su somme già riscosse

In tabella vi è un primo campo principale e ,nella riga sottostante, diversi altri. Sulla fattura elettronica è assunta la decodifica del primo campo come descrizione della condizione di pagamento. Poiché non è prevista la "rimessa diretta", conviene per essa indicare MP05 oppure MP02 anziché MP01, così da evitare che fatture oltre i 3000 € appaiano come da saldare in contanti. (cosa non consentita) Se si inserisce MP05 sia su RD che Bonifico, con le Ft di arrivo aventi MP05 viene assunto Bonifico se in tabella esso ha Gest.Bonifici=S

g) Emettendo una fattura contenente Ritenute d'acconto, vanno inseriti nel piano dei conti AR202, in corrispondenza della prestazione soggetta a ritenuta, la % di ritenuta, la % di eventuale riduzione dell'imponibile (es il 50% per agenti), il codice Tributo e la Causale ministeriale di pagamento (es "A" per prestazioni di lav. Autonomo, "R" per provvigioni ecc.) h) I parametri aziendali, in AR101, debbono avere compilati:

il codice paese in cui risiede la partita Iva

il codice nazione in cui viene svolta la attività che emette le fatture il codice provincia dove viene svolta la attività che emette le fatture N.Rea e Città

N. Registro Imprese (per le recenti attività coincide col cod fiscale) e Città Capitale sociale

SOGGETTO DIV	ERSO DA PERSONA FISICA						
Ragione Sociale	VELA SERVICE S.R.L.						
Codice Fiscale	06479670017		Partita IVA		06479670017	CdPaese	
SEDE LEGALE:	Indirizzo		C.A.P.	Località			Prov.
VIA F.LLI MACARIO 64/2			10098	RIVOLI			TO
SEDE AMMIN .:							
VIA F.LLI MACARIO 64/2			10098	RIVOLI			TO
Natura Giuridica	02						
Codice Attivita'	72220 Codice ATECO 2	2007	62010	0			
Attività	FORN.DI SOFTWARE E CONS	UL.INFOR	MAT.				
Telefono	61119820711 F	ax 011	01119837721		Cap.Soc.		10400,00
Cap.Soc. DIECIMILAQU	ATTROCENTO EURO						
N°e Città Trib.	1492/93 TORINO						
N°e Città CCIAA	0791090 TORINO					_	_
N°e Uff Realmpr	1492/93 TORINO					Pro	ov TO
Codice Nazione	IT Cod.Valuta	Cod. El	DI			· · ·	

- i) Va controllato il fatto che esista l'indirizzo pec sulla rubrica telefonica per tutti i clienti che usano quel tipo di veicolo per le trasmissioni delle fatture
- j) Va inserito, se mancante, il codice ISO della valuta nella tabella valute estere. Può essere lasciato vuoto solo se il codice interno usato già corrisponde al codice iso ufficiale

GESTIONE TABL	ELLA CODICI VALUTE	
(Codice di Valuta	USD
	Description and the	
	Descriz, valuta	US DOLLAR
	T 0 :	
	Tasso Conversione	
	Inizio validità	
	Costinon donimali	
	Gesusce decimali	
	Nella Area Euro	N
(Codice ISO	Può essere vuoto se Codice Valuta già iso
-	Scost.su anno prec.	%
ENTER - Immissione F1	- Livello Precedente	

- i) In AR101 va inserito il regime fiscale della azienda:
 - RF01 Ordinario
 - RF02 Contribuenti minimi (art.1, c.96-117, L. 244/07)
 - RF04 Agricoltura e attività connesse e pesca (artt.34 e 34-bis, DPR 633/72)
 - RF05 Vendita sali e tabacchi (art.74, c.1, DPR. 633/72)
 - RF06 Commercio fiammiferi (art.74, c.1, DPR 633/72)
 - RF07 Editoria (art.74, c.1, DPR 633/72)
 - RF08 Gestione servizi telefonia pubblica (art.74, c.1, DPR 633/72)
 - RF09 Rivendita documenti di trasporto pubblico e di sosta (art.74, c.1, DPR 633/72)
 - RF10 Intrattenimenti, giochi e attività di cui alla tariffa allegata a DPR 640/72 (art.74 c.6 DPR 633/72)
 - RF11 Agenzie viaggi e turismo (art.74-ter, DPR 633/72)
 - RF12 Agriturismo (art.5, c.2, L. 413/91)
 - RF13 Vendite a domicilio (art.25-bis, c.6, DPR 600/73)
 - RF14 Rivendita beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato o collezione (art.36, DL 41/95)
 - RF15 Agenzie vendite all'asta di oggetti d'arte, antiquariato o collez.(art.40-bis, DL 41/95
 - RF16 IVA per cassa P.A. (art.6, c.5, DPR 633/72)
 - RF17 IVA per cassa (art. 32-bis, DL 83/2012)
 - RF18 Altro

RF19 Regime forfettario (art.1, c.54-89, L. 190/2014)

L) Nel caso che la azienda utilizzi un intermediario per l'invio delle fatture, i suoi dati dovranno essere immessi in FT621 (opz 3-7-7-21), pagina F6 dei parametri, in seconda e terza riga

File <u>M</u> odifica ?		
D00000003 🚔 🖬 🖪 🔛 🏘 🕅 🕲 🖉	11 . 🗘	
28/12/18		FT621
CREAZIONE FLUSSO FATTURE ELETT	RONICHE PA - PA	ARAMETRI
Dati validi per cliente:		(Opzionale)
IBAN Beneficiario da comunicare		
Dati Intermediario (Opz)		
Nazione		Π
Codice (se Italiano Cod.Fisc.)		PNRMCL58A29C376Y
DATI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO:		
Articolo	X - Inserire	Codice Tipo Correlato
Codice interno	X	Art.
Codice presso cliente	<u>x</u> ·	PN
Prefisso codice c/o cli		Ricorrenze Prefisso
EAN	X	Barcode
Descrizione in lingua	•	Cod.Lingua Fissi
Descrizione aggiuntiva	•	(Ins. in coda alla descr. lungh.tot. 100)
Lotti		
Inserire dati lotti	•	
Riferimento ordine		
Rep.il rif.ord. di riga	X	
FNTER-Memorizza E1-Livello Precedento		
Dtt Documenti Pers.video Chat Lavori Rubrica telef	onica Stampanti	Stampe Console Sql Stocks Estensione video per traduzione in lingua

Nella seconda riga può essere indicato un proprio iban bancario. In tal caso esso sarà riportato sulla fattura elettronica e potrà servire per ricevere i pagamenti. Se ne può inserire solo uno.

Nel file della Fattura elettronica, per descrivere meglio la natura delle righe che si compilano, può essere utile inserire una breve dicitura nel campo "Codice Tipo Correlato" Servirà per indicare al cliente come interpretare i codici che gli invieremo. In genere tali diciture sono da lui imposteci

Anzitutto vanno inserite le X di scelta in prima colonna, per far sì che il programma scriva nel file o il solo cod articolo usato internamente, o la sola codifica in uso presso quel cliente, oppure il barcode o una combinazione di 2 o tre di questi campi.

Se è stata inserita una o più X di scelta, vanno digitate anche a destra delle scritte esplicative della natura di questi campi. E' raccomandato digitare pochi caratteri anche se il tracciato ministeriale prevede un campo molto lungo. Se infatti la scritta sarà lunga, ciò causerà inevitabilmente uno spreco di parecchi righe di spazio, in fase di stampa

La possibilità di aggiungere un prefisso, ripetibile n volte, serve in casi tipo Ferrari che pretende una serie di spazi di fronte ad ogni loro codice articolo.

E' possibile attivare l'inserimento di descrizioni in lingua, oppure la descrizione aggiuntiva, per maggior comprensione degli articoli venduti.

Sulla sinistra dei campi di descrizione in lingua possono essere inseriti dei Cod.lingua fissi. Serve nei casi in cui il cliente abbia usato un cod lingua per immettere diciture che vanno apposte a fronte di ciascun articolo, indipendentemente dalla lingua associata sul cliente. Un ultimo campo denominato **Riferimento Ordine** permette, inserendo una X, di attivare la scrittura nel file XML, in posizione 2.1.2.4, del riferimento riga ordine del cliente. Le casistiche possono essere le seguenti:

a) Non è stata inserita la X

Il riferimento ordine viene comunque inserito nel file XML, prendendolo dalla testata dell'ordine, e precisamente assumendo i primi 20 caratteri del campo lungo nonché la data posta a destra del simbolo "/"

- b) Si è inserita la X in tabella e sulla riga articolo è stato scritto il primo campo di rif.ordine Allora nel file XML i riferimenti ordine sono presi solo dalla riga ordine
 - si ricorda che nella riga art degli ordini clienti, i significati dei tre campi sono i seguenti:
 - 1) Il primo a sinistra col n. ordine assegnato dal cliente
 - 2) Il secondo con il n. della riga (posizione)
 - 3) Il terzo per la data

Allora questi tre campi sono scritti nel file XML ignorando l'eventuale riferimento ordine scritto in testata.

c) Si è inserita la X in tabella e sulla riga articolo non è stato scritto il primo campo di rif.ordine

Allora nel file XML i riferimenti ordine sono presi nel seguente modo:

- 1) Il riferimento ordine è preso dalla testata
- 2) Il riferimento riga (posizione) e la data sono presi dalla riga ordine
- d) Si è inserita una D al posto della X, la macchina confronta i primi 15 caratteri dei riferimenti ordine di testata e di riga.

Se diversi, allora i primi 5 caratteri posti nel campo rif di riga articolo vengono interpretai come rig di riga(posizione)

Per dare maggior flessibilità, visto che spesso i clienti vogliono personalizzazioni loro dedicate, è data la possibilità in prima riga di specificare il soggetto per cui varranno le impostazioni

- M) Per i lotti di materiale, qualora si vogliano citare all'interno della fattura elettronica, occorrerà agire in FT621, nella pagina dei parametri accessibile dall'F6, ed in ultima riga dovrà essere inserito il flag di attivazione
- N) In fase di emissione fattura, sono stati inseriti alcuni valori aggiuntivi nel "tipo Modulo" Lo SDI infatti vuole che le diverse **tipologie di vendita** siano così etichettate:

Cod SDI	Tipologia documento	Nostra codifica in Vela
TD01	fattura	F oppure X oppure P
TD02	acconto/anticipo su fattura	С
TD03	acconto/anticipo su parcella	D
TD04	nota di credito	Da tipo doc=5
TD05	nota di debito	Da tipo doc=2
TD06	parcella	В
TD20	autofattura	A

Questi codici SDI sono interpretati in funzione di cosa sarà inserito in Vela nei campi Tipo Documento e Tipo Modulo in testata della registrazione fatture di vendita.

La Ft veloce da POS (opz 3-7-7-9) assume da sola la P di Pos, ma ai fini SDI il codice trasmesso è sempre TD01

EMISSIONE I	DOCUMENTI DI VENDITA FT009
Data Registraz.	241018
Numero Registro	
Tipo Documento	Fattura
	P-Pos A-Autofattura B-Parcella C-Acconto su Fattura D-Acconto su Parcella)
Gest.Magazzino Doc. sola IVA	

- O) I **riferimenti dell'ordine cliente** sono presi dal campo lungo in testata ordine, e dal campo data ad esso collegato. Essi sono da Vela scritti con riferimento alla singola riga
- P) Non si possono inserire righe con importo a zero per cui eventuali righe di questo tipo saranno considerate come commento ad associate alla riga di dettaglio che le precede o alla prima riga in fattura con importo gestito
- Q) Nel caso siano emesse **fatture verso la P.A**. i codici CIG e CUP che sono comunicati dalla PA identificano univocamente il progetto e/o la gara a cui la /le fattura/fatture emesse fanno riferimento.

Non sono classificati come dati obbligatori : inviando una fattura in formato XML priva di tali informazioni, la fattura viene comunque accettata dalla PA.

L'indicare il CIG/CUP, come pure il riferimento all'ordine, è però utile per facilitare la "messa in pagamento della fattura". Alcuni enti però respingono la fattura se mancano tali dati. Morale: è bene metterli sempre

Per chi gestisce gli ordini clienti, il codice cig/cup, verrà associato al riferimento di ogni ordine presente nella fattura inviata alla PA, reperendolo dalla tabella degli indirizzi di spedizione (AR204).

Per chi non gestisce gli ordini clienti, sarà nella fase di emissione ddt o fattura immediata che potrà essere indicato un codice indirizzo spedizione (AR204 tasto F3) completo di Cig/Cup e di numero contratto.

La procedura di GENERAZIONE ARCHIVIO FATTURE PA, segnalerà errore nel caso in cui per un documento non sia stato possibile reperire il CIG/CUP.

Se esiste una codifica articolo presso cliente, allora il programma fatture scrive a standard entrambi i riferimenti

R) Le spese di piede sono gestite come "spese accessorie" (codice SDI="AC")

Le righe con importo negativo sono gestite come "sconti" (codice SDI="SC")

Le righe con importo positivo ma sconto negativo, sono gestite come "maggiorazioni" (codice SDI="MG")

- S) Le righe omaggio sono gestite generando due righe diverse, di cui la seconda etichettata come cod SDI "SC"
 - ES si supponga di omaggiare 2 pezzi come sconto sconto in merce La macchina genera due righe nel seguente modo:

Codice	Qta	Prezzo	Imponibile	Iva
Хххх	2	100	200	N2
Хххх		-200	-200	N2

Qui di seguito un esempio di stampa con righe omaggio di "sconto in merce"

MITTENTE

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02241700042 Codice fiscale: 09240730151 Denominazione: ALCYON ITALIA SPA Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: VIA DEL LAVORO, 110 Comune: CHERASCO Provincia: CN Cap: 12062 Nazione: IT Telefono: 0172-1818500 Riferimento Amministrazione: PA 384

DESTINATARIO

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT05036520822 Codice fiscale: 05036520822 Denominazione: FALGARES DR. FRANCESCO Indirizzo: VIA I. PIZZETTI N° 18 Comune: PALERMO Provincia: PA Cap: 90145 Nazione: IT

								-			
TIPOLOGIA DO	CUMENTO	CAUSA	LE	AR	T73	NUM	ERO FATTURA		DATA CODICE DESTINA		
TD01 (fattura)							54780	27	27-11-2018		0
				D/	ATI ORDI	NE DI ACQ	UISTO				
	NUMERO ORD	INE			DATA D	OCUMENT	го		NR LIN	IEA FATTUR	A DI RIF.
C2018-58085											
COD.ARTICOLO		DESCRIZION	E		QUA	NTITA	PREZZO UNITARIO	UM	SC.MAG.	%IVA	PREZZO TOTALE
4007879 (Art)	DISINFETTAN 18L528 Partita	NTE LH BENZA	COL FERRI	1LT		1,00	2,96	PZ		22,00	2,96
000000444 (Art)	WITNESS PA 18ZLAQ011 Part	RVO - 5 TESTS	O - 5 TESTS			1,00	56,35	PZ		22,00	56,35
4003560 (Art)	SIRINGA INJ-LIGHT 2,5ML 22G					2,00	3,70	CF		N2	7,40
4003560 (Art)	SCONTO IN	Condiz. Su ri	GA PREC.	(SC)			-7,40			N2	-7,40
4003561 (Art)	SIRINGA INJ	-LIGHT 5ML 22	2G			1,00	4,05	CF		N2	4,05
4003561 (Art)	SCONTO IN	Condiz. Su ri	GA PREC.	(SC)			-4,05			N2	-4,05
	DATI RIEPILOGO		%IVA	SF ACCE	PESE SSORIE	т	OTALE IMPOSTA		TOTALE IMPONIBILE		ONIBILE
l (esigibilita' im	mediata)		22,00			13,05				59,31	
IMPORTO BOLLO SC.MAG.					VALUTA		TOTALE FATTURA				
							EUR				72,36
MODALITA	PAGAMENTO		IBAN				ISTITUTO		DATA SC	ADENZA	IMPORTO
MP02 Assegno		IT04K063	054645000	000301	09943				27-11-	-2018	72,36

T) Gli omaggi possono, nella pratica corrente, essere con rivalsa d'iva o senza rivalsa d'iva.
 Nel caso vi sia rivalsa d'iva. Si avrà una situazione del tipo seguente:

Descrizione	,		Quantità L	Prezzo Sconto/Magg.R unitario	litenuta I.V.A.	Importo
1 PROVA	pn - DDD a - 15.00 - a DicInt - 2345.00 - numero <	dichiarazione in	1,00 (ME)	20	SI 22,00%	20,00
2 STORNO V. Natura: Non Dati di ri	ALORI OMAGGI			-20	0,00%	-20,00
Aliquota	Natura	Esigibilità IVA	Spese accessori	e Arrotondamento	Imponibile	Imposta
22,00%		Immediata			20,00	4,40
0,00% Rif.	Non soggetta Normativo: Fuori Campo IVA				-20,00	0,00

Nel caso invece non vi sia rivalsa d'iva. Si avrà una situazione del tipo seguente:

Descrizione			Quantità	Prezzo unitario	Sconto/Magg.Ritenuta I.V.A.	Importo
1TEST OMAGGIO pn - DDD			111,00 (ME)	123	SI22,00%	13.653,00
2 SCONTO INCONDIZIONATO Tipo: Sconto				-1.365,3	22,00%	-1.365,30
3 STORNO VALORI OMAGGI Natura: Non soggetta		-1	4.990,99	0,00%	-14.990,99	
Dati di riepilogo						
Aliquota	Natura	Esigibilità IVA	Spese accesso	rie Az	rotondamento Imponib	ile Imposta
22,00%		Immediata			12.287,	70 2.703,29
0,00% Non so Rif. Normativo: Puori Can	oggetta 1po IVA				-14.990,	99 0,00

AVVERTENZE VARIE IMPORTANTI

- A) eventuali regole attualmente previste sulle vs stampe personalizzate non verranno automaticamente riportate nelle fatture elettroniche. Queste personalizzazioni dovranno essere nuovamente preventivate e realizzate a parte, se si debbono conservare per il destinatario
- B) I commenti generali, non legati a righe articolo, non sono gestibili dalla Fattura elettronica. Pertanto tutti i commenti di questo genere saranno inseriti come commenti alla riga articolo che li precede, o alla prima riga articolo presente in FT
- C) Con la fattura elettronica continueranno and essere gestiti lo split payment o l'iva per cassa e altri generi di fatturazione in sospensione
- D) Quando i dispositivi sono inseriti non su un PC ma su un server vero, dotato di licenza Windows server, le chiavi di firma non sono visibili da remoto. Pertanto, in caso di necessità di assistenza con collegamento da parte di Vela, tale collegamento dovrà esser necessariamente lanciato direttamente dalla postazione server tramite teamviewer o sw similare. Vela non potrà collegarsi direttamente dalla propria sede, né un dipendente della azienda potrà collegarsi al server tramite desktop remoto.
- E) Le fatture, una volta inviate allo SDI, NON POTRANNO più essere riaperte o variate neppure con artifici informatici di VELA. Non vi sarà possibilità di forzatura neppure tramite procedure di tipo SQL sul database. Si supponga, ad esempio, che su una fattura sia stato sbagliato solo il lotto del prodotto. Anche per questa semplice correzione, occorrerà operare con rettifiche di magazzino interne o, se si vuole che il nuovo lotto compaia in fattura, andrà stornata la ft con una NC e riemessa
- F) Il cliente deve valutare bene quali informazioni a margine vuole veicolare al cliente per tramite della fattura elettronica. A standard queste non vengono gestite, presumendo che trovino ancora spazio solo nel PDF tradizionale inviato a parte. Ne sono un esempio le voci di commento pre-stampate sul documento. Se si volessero inserire anche in Fattura Elettronica, occorrerà procedere a personalizzazioni.
- G) Se il destinatario ci obbliga a inserire il PDF tradizionale della fattura all'interno della stessa fattura elettronica inviata, sarà necessaria una personalizzazione che rintracci in automatico, sulla base delle regole di archiviazione in uso presso la azienda, il file corretto da allegare. Ovviamente debbono esistere due presupposti:
 - a) Che la fatturazione generi file fattura in formato PDF e non in altri formati o solo su stampa
 - b) Che sia attiva la archiviazione automatica dei PDF tradizionali, in una cartella nel proprio server aziendale

H) Per limitare in parte alcune di queste possibili personalizzazioni, è stata creata una tabella gestibile dal programma AR466.

Nell'ambito di una riga fatturata, il tracciato ministeriale prevede il possibile inserimento in coda di alcune informazioni denominate: "AltriDatiGestionali".

Tali informazioni si compongono di tre campi etichettati con un codice di libera assegnazione chiamato "Tipodato":

Tipodato	Inserire un valore (ad esempio FCA richiede mittente "SM")
Riferimento testo	Inserire qui un testo riferito a quanto sopra
	(es per il caso precedente, FCA chiede di immettere "VEFA "
Riferimento Numero	Inserire qui un numero relativo al tipo dato inserito
Riferimento data	Inserire ad es la data eventuale relativa al tipo dato inserito
Ns Rif Ordine	Inserire una X di selezione perché sia inserito quanto è
	presente su ordini clienti nel campo "Vs riferimento"
	Certi clienti vogliono infatti che voi indichiate loro quale
	buyer ha disposto l'acquisto
Codice c/o cliente	E' il codice con cui voi avete anagrafato il cliente
Cod Iva gestionale	Se selezionato, è evidenziato il cod iva da voi usato in Contab.
Cod.Ente o Cod Edi	Per soddisfare chi in ambito meccanico li vuole citati

0000008 🖷 👖 🗗 🖂 📷 v? 🛙		
19/12/18		AR466
TABE	LLA PERSONALIZZAZIONE ALTRI DATI GESTIONALI/CAUSALE FT. E	ELETTR.
Articolo (Opz)		
Cliente (Opz)	103 10018 FCA SPA-STAB.MIRAFIORI CARROZZ	ZERIA
Tipo Dato	SM	
Oppure Causale		
KIT. I ESTO VEFA		
Rif.Numero	(Att.deve contenete due decima	di)
Rif.Data		
Forzare in rif.testo:	Nr Rif. 1° Ordine (X-Selezion	a)
	Codice c/o cliente	
	Codice IVA Gest.	
	Codice Ente In.Sp.	
	Codice EDI In.Sp.	

- Sempre per limitare personalizzazioni, nella tabella è possibile inserire il flag di Causale. In tal caso la macchina genererà tante righe quanti sono i campi che tale gestione può gestire e che sono:
 - a) Il campo Rif Testo indicato in tabella AR466 . Una sola riga testo per ciascun cliente Per avere due righe si può creare una causale per specifico cliente più una generica
 - b) Il rif ordine (vedasi punto precedente)
 - c) Il cod.presso cliente (vedasi punto precedente)
 - d) Il codice iva gestionale (vedasi punto precedente)

I dati della dich.di intento vanno sempre a finire nel campo causale NB il visualizzatore nel sito AdE non funziona sui campi "causale"

PARTE CLIENT - PROCEDURA DI GESTIONE

	- 🗆 🗙
Parametri di connessione	
Nome connessione	fattura elettronica as 🖌 Cancella
Host	10.10.10.20
Utente	marcello
Password	•••••
Libreria/Schema	sagadat
Libreria/Schema Comune (opz)	
	OK Annulla

La procedura è di tipo Java ed è attivabile dall'utente mediante una apposita icona.

L'applicazione parte con la richiesta dei parametri di accesso.

L'utente dovrà accedere con le stesse credenziali del sistema gestionale centrale.

Spuntando la apposita casella esse potranno essere memorizzate per evitare di inserirle ogni volta

Nel campo libreria va scelto il nome della società per cui si vuole operare

A seconda che l'azienda abbia deciso di adottare la procedura automatica Vela di emissione di fatture elettroniche (Ft attive) o quella ambivalente per Ft emesse e ricevute, al primo invio compariranno le relative maschere di gestione.

Se si possiedono entrambe, basterà fare click sui bottoni in alto per passare da una all'altra.

Le videate del pannello sono sostanzialmente strutturate in modo analogo sia per gli acquisti che per le vendite

	Gestione stato fatture elettroniche – 🗆 🗙													
File Help Co	ile Help Connessione													
🏛 Gestione fatt	Gestione fatture passive 🖬 Gestione fatture emesse													
Stato da visua	Stato da visualizzare FATTURA INVIATA v Anno 2018 v 🔲 Indicare il testo da cercare													
Mesi da visual	Mesi da visualizzare O Gen O Feb O Mar O Apr O Mag O Giu O Lug O Ago O Set O Ott O Nov O Dic													
Data registr.	Reg.	Tipo Doc.	o Doc. Num.Reg. ID Fiscale Denominazione Imponibile IVA Totale documento Divisa Tipo documento Stato fattura Data relativa Segnala:											
21/09/18	1	1	465	SPTMNN74T	CLIENTE DI PROVA 2	1,80	,40	2,20	EUR	FATTURA	FATTURA INV	29/09/18		
07/09/18	1	1	464	SPTMNN74T	CLIENTE DI PROVA 2	3.263,72	718,02	3.981,74	EUR	FATTURA	FATTURA INV	29/09/18		
07/09/18	1	1	463	SPTMNN74T	CLIENTE DI PROVA 2	555,00	122,10	677,10	EUR	FATTURA	FATTURA INV	29/09/18		
<	< >													

Le fatture possono essere mostrate suddivise per

- Stato agendo sul menù a tendina come illustrato sopra
- Mese spuntando il mese corrispondente
- Fornitore/cliente agendo sulla casella di ricerca, ove potranno essere inserire parti della ragione sociale o dell'identificativo fiscale del cliente o del fornitore

A Video sono riportati i dati salienti con sulla destra l'eventuale ultima segnalazione aggiornata proveniente dallo Sdi.

I programmi infatti non si occupano solo di gestire la trasmissione o la cattura automatica delle fatture ricevute nella pec, ma seguono automaticamente lo sviluppo delle segnalazioni che, sempre sulla Pec, lo Sdi invia

Il programma intercetta tali messaggi e li attribuisce in automatico alla fattura che ha causato l'insorgere della segnalazione, mediante un riferimento che per le vendite è un nome univoco attribuito al file di invio, mentre per gli acquisti il riferimento è la sequenza di circa 36 cifre che lo sdi aveva in origine assegnato alla transazione, e che vengono ripetuti su ogni messaggio originatosi successivamente con la gestione di quel documento.

Fare questa associazione manualmente, senza automatismi, appare abbastanza improbo.

Per tale ragione sconsigliamo categoricamente la scelta della versione manuale, se le fatture in gioco possono essere, in qualche giornata, più di 5, massimo 10.

Evidenziando una fattura e usando il tasto destro del mouse, si potrà scegliere di visualizzare ed eventualmente stampare la fattura. In tal caso la procedura interpreterà automaticamente il file XML trasformandolo in formato leggibile. I formati possono essere il PDF, il Word o l'HTML

-						Gestione stato fatture elettroniche														
File I	lelp Connessi	ione																		
🏦 Ges	tione fatture pa	issive 🗄	Gestione	fatture emes	se															
Stato	da visualizzare				∀ An	no 2019 👻 🛛 🛛	ndicare il testo o	da cercare											Totale Imponibile	e 195,12
Mesi	da visualizzare	⊖ Ge	n	⊖ Feb		⊖ Mar	C		⊖ Apr		⊖ Mag	۲) Giu				jo () Set	⊖ Ott	() Nov
0	Data registr.	Reg.	Tipo Doc.	Num.Reg.	ID Fiscale	Denominaz	Imponibile	IVA	Totale	Divisa	Tipo doc	Num. documento	Data doc	ld Sdl	Stato fattura	Data relativa	Data ricezione da Sdl	1° Scadenza	Segnalazione	
	12/06/19	1	1	27	IT06157670	0966 OVH SRL	131,30	28,89	160,19	EUR	FATTURA	IT1061926	04/06/19	1063209	REGISTRATA	24/06/19	12/06/19	04/06/19		
	19/06/19	1	1	28	IT10934610	0014 LA SOSTA	14,73	1,47	16,20	EUR	FATTURA	54	18/06/19	1095127	REGISTRATA	24/06/19	19/06/19	18/06/19		
	25/06/19	1	1	29	IT09169580	0017 D.L.V. S.A.S.	29,09	2,91	32,00	EUR	FATTURA	01204/001	25/06/19	1124700	REGISTRATA	27/06/19	25/06/19			
	27/06/19	1	1	30	IT10934610	AT2O2 A 1 1.100	20.00	2.00	22.00	EUR	FATTURA	58	26/06/19	1132562	REGISTRATA	27/06/19	27/06/19	26/06/19		
						Mostra fattura PDF														
						Mostra fattura HTN	ИL													
						Mostra fattura doc	x													
						Mostra allegati fatt	tura													
						Preregistra il docur	mento a sistema	,												
						Salva XML fatture of	con ID Sdl													
						Salva XML fatture o	con nome file d	ecodificat	0											

Il visualizzatore in HTML farà vedere la fattura in un modo simile al seguente:

MITTENTE							DESTINATARIO							
Identificati	ivo fiscale	ai fini IVA	: ITO	47197	90968	3	Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02921610156							
Codice fis	cale: 047	19790968					Denominazione: CONTER SRL							
Denomina	zione: EN	MEGI DE	TER	GENT	S SRI	L	Inc	lirizzo: VIALE	EUR	OPA 12		_		
Regime fis	scale: HH	01 (ordinar	rio)				Comune: LODIVECCHIO Provincia: LO							
Indirizzo:) GIU	JSEPP	Е, З		Cap: 26855 Nazione: IT							
Comune:	MILANO I	rovincia:	IVII											
Telefono:	03007001	e. 11 I												
Telefono.	00087081													
TIPOLOGIA DOCI	UMENTO	CAUSALE			ART7	'3 N	UMERO F	ATTURA	DATA		CODICE	DESTINATARIO		
TD01 (fattura)		SBL VIA P	NE:C	ONTER INLSNC				365	4 07	-11-2018	000000	•		
		BORGO SA	N GIO	DVA										
DATI DEL DOCUM	MENTO DI TRA	SPORTO		DATA	NOT.				NDU		DIDIE			
4376/1				07-11-	2018				1 2	3 4 5 6	789	10 11 12 13		
				F					. 14 .	15,16,17	, 18 , 19 ,	20,21,22,23,		
									24.2	5,26,27,	28,29,3	30 , 31 , 32 , 33 ,		
4377/1				07-11-	2018				36 3	7 38 39	40 41 4	42 43 44 45		
									46.4	7,48,49,	50,51,5	52,53,54,55,		
								PREZZO	56,5	7.58				
COD.ARTICOLO	DESCRIZION	(E				QUANT	ITA	UNITARIO	UM	SC.MAG.	%IVA	PREZZO TOTALE		
66990112SODN (Codice Art.	FAP622 DE	ENIM EDT O	RIGI	NAL NEF	RO		180,00	2,8383	СТ		22,00	510,89		
fornitore) FAP822 (Codine	GLP													
Art. oliente)														
fornitore)	CONTRIBU FASCIA B	JTO CONAI	PLAS	TICA		2	2.369,52	0,000208	KG		22,00	0,49		
C (Codice Art.	CONTRIBU	JTO CONAI	CART	ONE		1	1.520,76	0,00001	KG		22,00	0,02		
66960112SODI (070921A Com	mento ENIM EDT O	BIGI	TRMA	3		798.00	2 38922	ст		22.00	1 906 60		
Codice Art.	CLP	ENIMEDIO	niali		°		/80,00	2,30822			22,00	1.800,00		
FAP608 (Codioe														
Art. oliente) PB (Codice Art.	CONTRIBL	JTO CONAL	PLAS	TICA		10	0.501.60	0.000208	KG		22.00	2.18		
fornitore)	FASCIA B							0,000200				2,10		
C (Codice Art. fornitore)	CONTRIBU	JTO CONAI	CART	ONE		7	1.816,91	0,00001	KG		22,00	0,72		
PA (Codice Art.							8.281,86	0,000179	KG		22,00	1,12		
ioniore)	CONTRIBL	JTO CONAI	PLAS	TICA										
	FASCIA A 301021A Com													
66960112SODI (FAP608 DE	ENIM EDT O	RIGI	N TRM4	3		665,00	2,38922	СТ		22,00	1.588,83		
Codice Art. fornitore)	CLP													
FAP608 (Codice Art. cliente)														
PB (Codice Art.	CONTRIBU	JTO CONAI	PLAS	TICA		8	8.751,33	0,000208	KG		22,00	1,82		
C (Codine Art	FASCIA B		CADT	ONE		50	000 08	0.00001	KG		22.00	0.60		
fornitore)	CONTRIBU	TO CONAL	OARI			3	e.oso,s0	0,00001	NG	1	22,00	0,00		
fornitore)	FASCIA A	JIO CONAI	PLAS	IICA			5.234,88	0,000179	KĠ		22,00	0,94		
66960112SODI (FAP608 D	ENIM EDT O	RIGI	N TRM4	3		266,00	2.38922	СТ	1	22,00	635,53		
Codice Art. fornitore)	CLP													
FAP608 (Codice Art. cliente)										1				
PB (Codice Art.	CONTRIBU	JTO CONAI	PLAS	TICA		:	3.500,53	0,000208	KG		22,00	0,73		
C (Codice Art	FASCIA B	ITO CONV.	CART			~	2 000 50	0.00004	Pro-	1	00.00			
fornitore)	CONTRIBU	JTO CONAL	CAHI	ONE		23	3.990,50	0,00001	KG	1	22,00	0,24		
PA (Codice Art. fornitore)	CONTRIBU	JTO CONAI	PLAS	TICA		2	2.093,95	0,000179	KG		22,00	0,37		
311021A Commento														
	I				I	I		I	I	I	1 1	I I		
DATI RIEPILOGO			%	IVA	SPESE		TOTALE	IMPOSTA	Т	OTALE IMPON	IBILE			
I (esigibilita' immediata) 22.00						SOURIE		1023	3.46			4652.08		
IMPORTO BOLLO SC.MAG.						VALUTA TOTALE FATTURA				IRA				
								EUR				5675,51		
MODALITA: DAC	AMENTO	IRAN					ISTITUTO DATA SCADENZA				IMPORTO			
MP05 Bonifico	MODALITA: PAGAMENTO IBAN MP05 Bonifico							28-02-2019				5675 51		

Se invece si scelgono le visualizzazioni in PDF o Word avremo una visualizzazione del seguente tipo:

FATTURA	M0202790	DEL	08-04-2019	VALUTA	EUR
MITTENTE Mondoffice S.r.l. Via per Gattinara 17 13851 Castelletto Cen IT07491520156 074	/o [IT] 91520156		DESTINATARIO VELA SERVICE SRL V FLLI MACARIO 10098 RIVOLI IT06479670017	64/2 TO [IT] 06479670	1017
CAUSALE			COD.DEST. (PEC velaserv@pe	000000 cmail.net	

#	Articolo	Descrizione	UM	0.tà	Prezzo	Sc.	Imponibile	lva
1		WHITE A4 75GM 5 RISME WHITE A4 75GM 5 RISME AR DDT: 0000212227 - 08-04-2019	PZ	4	10,95		43,80	22
2		TEMPERAMATITE 1 FORO TEMPERAMATITE 1 FORO AR DDT: 0000212227 - 08-04-2019	PZ	1	0,69		0,69	22
3		OMAGGIO SORPRESA	PZ	1	0,00		0,00	N2
4		Spese di trasporto e contributo	PZ	1	2,89		2,89	22

IVA	SPESE ACC.	BOLLO	RIFERIMENTO NORMATIVO	ARR.	IMPONIBILE	IMPOSTA	TOTALE	% RIT.	RITENUTA	NETTO
22					47,38	10,42	57,80			
N2			NON SOGG. IVA ART. 2/M		0,00	0,00	0,00			
тот	0,00	0,00		0,00	47,38	10,42	57,80	0,00	0,00	57,80

MODALITÀ PAGAMENTO	IBAN	DATA SCADENZA	IMPORTO
RIBA		31-05-2019	57.80

I riferimenti ordine e DDT sono trasportati a livello della singola riga a cui si riferiscono Aprendolo la Ft in versione .Doc, si può adattare la larghezza colonne come si desidera per poterla poi eventualmente stampare

Il pannello di controllo delle fatture presenta diverse funzionalità per rendere più agevole la gestione dell'utente tra cui:

- Export in excel dell'elenco Ft
- Export degli XML con nomi in chiaro
- Evidenziazione data conosciuta dallo SDI per l' invio a voi delle Ft passive
- Evidenziazione delle fatture già gestite in visualizzazione
- Totalizzazione automatica delle fatture in elenco nel mese
- Evidenziazione della presenza allegati
- Evidenziazione della prima scadenza di pagamento

				Sotto "I export i	File" esiste la p in excel dei da	oossibilità di ti nella videat	ta		e Ft sono vi lella "data d	ualizzate n locumento	el mese			Sor	no evidenziat	i i Totali del	mese		
-			/							~	Gestic	ne stat	o fat	ture					_ 0 ×
File	Help Conne	ssione																	
$\overline{}$	Tem ante al stille a		/ lone f	atture emess	e											/			-
-	ouit	xcei			-1											,)	>	
Stato da visualizzare 😰 v Anno 2019 v 🔲 Indicare il testo da cercare Totale Imponibile 3.223.57 Totale Iva													698.7						
	du modelleure		N	15 x x 1											i otale importane		10000		050,1
Mes	si da visualizzare Usualizza tutti gli stati Mar OApr OMag OGiu OLug OAgo OSet OOtt ONov ODic																		
Û	Data registr.	Rea.	Tipo Doc.	Num.Reg.	ID Fiscale	Denominazi	Imponibile	IVA	Totale Divis	a Tipo doc	Num, documento	Data de	oc	ld Sdl	Stato fattura	Data relativa	Data ricezione da Sdl	1° Scadenza	Segnalazione
6	12/02/19	1	1	21	IT10509010012	Euroimport	74.85	16.47	91.32 EUR	FATTURA	942	08/02/1	9	334293008	REGISTRATA	12/02/19	12/02/19	01/01/01	
0	14/02/19	1	1	22	IT06270150011	VELA S.R.L.	48.00	10.56	58.56 EUR	FATTURA	1/1	11/02/1	9	328780621	REGISTRATA	14/02/19	13/02/19		
	14/02/19	1	1	23	IT00796200160	OFFREDI ELI	63,64	6,36	70,00 EUR	FATTURA	FAT/2019/0164	12/02/1	9	342328039	REGISTRATA	14/02/19	13/02/19	31/07/19	
	14/02/19	1	1	24	IT02538160033	Autogrill Ital	8,53	,85	9,38 EUR	FATTURA	0018/006/000435	12/02/1	9	338977685	REGISTRATA	14/02/19	14/02/19		
0	21/02/19	1	1	25	IT10284210019	AUTO GISO	16,39	3,6	Mostra fattu	ra PDF		1/1	9	348448920	REGISTRATA	21/02/19	16/02/19	13/05/19	
0	23/02/19	1	1	26	IT04801490485	COMPUTER	277,00	60,9	Mostra fattu	ra HTMI		1/1	9	395482444	REGISTRATA	23/02/19	22/02/19		
0	28/02/19	1	1	27	IT06415800017	TECMARK S	1.422,77	313,0	Mostra fattu	ra docy		/1	9	401888869	REGISTRATA	06/03/19	23/02/19	31/07/19	
0	28/02/19	1	1	28	IT11994990015	LEONARDO	7,18	,7	Mostra rattu	a uocx		/1	9	397235322	REGISTRATA	06/03/19	22/02/19		
0	28/02/19	1	1	29	IT02538160033	Autogrill Ital	7,92	,7	iviostra alleg	ati fattura		/1	9	414088142	REGISTRATA	06/03/19	26/02/19	31/07/19	
	11/02/19	1	1	19	IT04801490485	COMPUTER	43,40	9,5	Preregistra il	documento a	sistema	/1	9	291322317	REGISTRATA	11/02/19	10/02/19	31/07/19	
0	11/02/19	1	1	20	IT04801490485	COMPUTER	21.70	4.7 /	Salva XML fa	tture con ID S	dl	/1	9	291322323	REGISTRATA	11/02/19	11/02/19	31/07/19	
-1								/	Salva XML fr	tture con non	ne file decodificato				/		/	1	
	,							/	Surversitie	ture con non	ie nie decounieuto				1		1		
لا			-					<u> </u>					_		V		¥		
e pr	esente il sim	bolo	9					Con tas	to destro su	una riga, q	juesta si illumina	e (Se c	olore ver	de, significa c	he La colo	onna evidenzia la	_¥	
significa che vi sono								diventa	possibile vi	sualizzare la	a fattura.		il do	cumento	è stato già	data d	i invio da parte	La nuov	a colonna
lleg	atı apribili		J					- La nue	ova tunzione	uocx la l	mostra nei modo		visu	alızzato iı	n precedenza	dello S		evidenz	ia ia data della
~								migliore								registr	are in dată	prima s	cadenza di
								- La nui	ificato conre	ui saivatag nto di son	icara la fattura c		_				e o successiva.	pagame	
								nome	del fornitor	a o data o f	N° in chiaro								

Gestione errori nella sezione vendite

Nella sezione vendite è stato inserito in alto a sinistra un bottone per filtrare in visualizzazione le sole fatture con errori.

Sono visualizzati in rosso gli errori ed in giallo le segnalazioni.

Agendo poi col tasto destro su una particolare fattura, è possibile rimuovere l'errore: la riga passa dalla colorazione rossa a colorazione gialla e scompare dalla visualizzazione per filtro "solo errori"

Se l'errore della fattura non comportava di riaprirla in variazione fatture dal gestionale (ad esempio era errato un solo dato anagrafico) è possibile re-inviarla con una funzione del tasto destro

311,88	68,61	380,49	EUR	FATTURA	27847/1	05/06/19	1011230804	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
954,40	117,47	1.071,87	EUR	FATTURA	27848/1	05/06/19	1011230806	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
163,90	16,39	180,29	EUR	FATTURA	27849/1	05/06/19	1011230809	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
119,40	11,94	131,34	EUR	FATTURA	27850/1	05/06/19	1011230817	ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO	05/06/19
184,17	24,65	208,82	EUR	FATTURA	27851/1	05/06/19	1011230824	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
37,90	8,34	46,24	EUR	FATTURA	27852/1	05/06/19	1011230841	ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO	05/06/19
195,55	19,56	215,11	EUR	FATTURA	27853/1	05/06/19	1011230844	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
239,95	52,79	292,74	EUR	FATTURA	27854/1	05/06/19	1011230848	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
88,60	17,20	105,80	EUR	FATTURA	27855/1	05/06/19	1011230849	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
,00	,00	,00	EUR	FATTURA		01/01/01		FATTURA PREPARATA	05/06/19
254,24	55,93	310,17	EUR	FATTURA	27857/1	05/06/19	1011230850	ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO	05/06/19
378,43	40,27	418,70	EUR	FATTURA	27858/1	05/06/19	1011230855	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
77,09	14,65	91,74	EUR	FATTURA	27859/1	05/06/19	1011230864	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
461,00	101,42	562,42	EUR	FATTURA	27860/1	05/06/19	1011230874	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
158,92	34,96	193,88	EUR	FATTURA	27861/1	05/06/19	1011230880	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
243,55	24,36	267,91	EUR	FATTURA	27862/1	05/06/19	1011230882	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
110,83	24,38	135,21	EUR	FATTURA	27863/1	05/06/19	1011230885	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
307,89	57,89	365,78	EUR	FATTURA	27864/1	05/06/19	1011230889	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
589,02	129,58	718,60	EUR	FATTURA	27865/1	05/06/19	1011230896	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
300,56	66,12	366,68	EUR	FATTURA	27866/1	05/06/19	1011230901	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
132,52	29,15	161,67	EUR	FATTURA	27867/1	05/06/19	1011230904	ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO	05/06/19
480,44	49,04	529,48	EUR	FATTURA	27868/1	05/06/19	1011230907	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
139,95	30,79	170,74	EUR	FATTURA	27869/1	05/06/19	1011230909	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
381,06	72,74	453,80	EUR	FATTURA	27870/1	05/06/19	1011230913	RICEVUTA DI CONSEGNA	06/06/19
60,87	6,09	66,96	EUR	FATTURA	27871/1	05/06/19	1011230914	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
109,94	21,02	130,96	EUR	FATTURA	27872/1	05/06/19	1011230917	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
278,98	61,38	340,36	EUR	FATTURA	27873/1	05/06/19	1011230921	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19
476,75	53,43	530,18	EUR	FATTURA	27874/1	05/06/19	1011230925	RICEVUTA DI CONSEGNA	05/06/19

FILTRO IN VISUALIZZAZIONE FATTURE

E' possibile filtrare l'elenco delle fatture agendo sul pulsante dello "stato da visualizzare" Si aprirà un menù a tendina con tutte le possibile diverse situazioni che si potrebbero presentare

-									
File Help Connessione									
🏛 Gestione fatture pa	🏛 Gestione fatture passive 🖩 Gestione fatture emesse								
Stato da visualizzare	FATTURA EMESSA	✓ Anno 2018 ✓ 🔲							
Mesi da visualizzare	FATTURA EMESSA FATTURA PREPARATA FATTURA INVIATA NOTIFICA DI SCARTO	() Mar							
Data registr.	RICEVUTA DI CONSEGNA								
31/12/18	NOTIFICA DI ESITO POSITIVO	н							
31/12/18	/12/18 NOTIFICA DI ESITO NEGATIVO NOTIFICA DECORRENZA TERMINI ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO ERRORE GENERICO								

Stati possibili per Fatture di vendita

I messaggi possono differire a seconda che si parli di fatture inviate ad una azienda privata piuttosto che a un ente di pubblica amministrazione.

Qui di seguito i vari significati saranno esaminati in forma separata

FATTURA EMESSA FATTURA PREPARATA FATTURA INVIATA NOTIFICA DI SCARTO RICEVUTA DI CONSEGNA NOTIFICA DI MANCATA CONSEGNA NOTIFICA DI ESITO POSITIVO NOTIFICA DI ESITO NEGATIVO NOTIFICA DECORRENZA TERMINI ATTESTAZIONE DI IMPOSSIBILITA' DI RECAPITO ERRORE GENERICO

Fatture B/B

I significati sono questi, di cui i primi tre in ordine di sequenza operativa del ciclo di creazione ed invio:

- Ft emessa:La Ft è stata memorizzata ma non è ancora stata inviata. Deve ancora partire la
elaborazione
- Ft preparataSiamo nel momento in cui la fattura è in invio. E' una fase transitoria di assai
breve durata
- Fattura InviataLa Ft è già uscita con Pec o spostata nella cartella prevista per il canale di
comunicazione
- Notifica Scarto Sdi ha rifiutato la Ft. Verificare la colonna "segnalazione" nel pannello.

Visionare la email inviata ai responsabili del sistema e impostati nella parte server Ricevuta consegna Lo Sdi ha consegnato regolarmente

Attest. Imp.recapitoPossibili due diversi casistiche:

- Caso 1) Non si è indicata né Pec né Canale e il cliente non ha indicato nel portale la modalità preferenziale. La ft è stata pertanto depositata nel cassetto fiscale del destinatario
- Caso 2) Lo SDI ha provato per 6 volte la consegna ma non è riuscito a completarla. Pertanto la ha depositata nel cassetto fiscale del destinatario
- NB Una volta che la fattura è arrivata allo stadio di "preparata" o successivi, nel gestionale non potrà più essere variata o annullata. Tornerebbe modificabile solo dopo una eventuale notifica di scarto da parte di SDI



Fatture verso la P.A.

Ft emessa:	La Ft è stata memorizzata ma non è ancora stata inviata. Deve ancora partire la elaborazione
Ft preparata	Siamo nel momento in cui la fattura è in invio. E' una fase transitoria di assai breve durata
Fattura Inviata	La Ft è già uscita con Pec o spostata nella cartella prevista per il canale di comunicazione
Ricevuta consegna	SDI ha inviato il file al destinatario
Scarto	Sdi ha rifiutato la Ft. Verificare la colonna "segnalazione" nel pannello.
	Visionare la email inviata ai responsabili del sistema e impostati nella parte server
Notifica esito	Può essere Positivo o Negativo, a seconda che il destinatario abbia accettato o rifiutata la FT
Not.mancata consegna	Se fallisce la consegna dopo un certo n. di tentativi
Not. Decorr.termini	Il destinatario ha impiegato più di 30 gg per comunicare l'esito positivo o negativo. La Ft si considera comunque accettata
Impossibilità recapito	SDI ha ricevuto il file ma non riesce a recapitarlo per tutta una serie di possibili problemi tecnici
Errore generico	La procedura Vela ha riscontrato un errore da segnalare alla assistenza

Stati possibili per Fatture di acquisto

Anche in questo caso i messaggi possono differire a seconda che chi utilizza il software Vela sia una azienda privata o sia un ente pubblico

Qui di seguito i vari significati saranno esaminati in forma separata

FATTURA RICEVUTA RICHIESTA ACCETTAZIONE RICHIESTA SCARTO INVIATA ACCETTAZIONE INVIATO SCARTO NOTIFICA NON CONFORME NOTIFICA NON AMMISSIBILE DECORRENZA DEI TERMINI PREREGISTRATA A SISTEMA REGISTRATA A SISTEMA

Fatture ricevute da una azienda privata

I significati sono questi, di cui i primi tre in ordine di sequenza operativa del ciclo di creazione ed invio:

- **Ft ricevuta:** E' pervenuta dallo SDI una fattura che non è ancora stata sottoposta ad un processo automatico di registrazione da parte del programma.
- Ft preregistrataIl Programma Vela ha effettuato una preregistrazione sul gestionale. Per farlo ha
utilizzato le impostazioni generali della tabella pilota. Essa potrà essere
completata nelle parti mancanti (vedasi paragrafo nella pagina successiva)
- Ft registrataLa fattura è già stata completamente registrata in forma corretta. Rimane in
elenco per consultazioni delle storico e per possibili ristampe o nuove
visualizzazioni del suo contenuto

Fatture ricevute da un ente pubblico (omissis)

Allegati alla Fattura elettronica

IN RICEZIONE

I canali dedicati al traffico delle fatture dovrebbero essere lasciati snelli, occupandoli solo ed esclusivamente con fatture XML.

Ciò nonostante capiterà che alcuni vs fornitori vogliamo inviarvi un loro PDF nello stesso messaggio Pec in cui veicolano la Fatture Elettronica

A tal fine, nel pannello di controllo, è presente una funzione denominata "Mostra allegati fattura" Per sapere se la FT elettronica disponeva di allegati al suo interno, è sufficiente visualizzarla (in HTML o PDF) e leggere la eventuale dicitura al fondo

MITTENTE DESTINATARIO													
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT00905811006							Identificativo fiscale ai fini IVA: IT00896780012						
Codice fis	cale: 0048	34960	0588				De	enominazione	: G&B	EDILIZIA	A SRL		
Denomina	zione: En	i SpA	Divisio	ne Refinir	ng &		Inc	dirizzo: VIA D	ON E	JGENIO	BRUNO	24	
Marketing							Co	mune: VILLA	STEL	LONE Pr	ovincia:	то	
Regime fis	scale: RF0)1 (oi	rdinario)				Ca	ap: 10029 Na:	zione:	IT			
Indirizzo:	Viale Gior	gio R	libotta, s	51									
Comune:	Roma Pro	VINCI	a: RM										
Cap: 0014	4 Nazione	e: H											
TIPOLOGIA DOCI	UMENTO	CAUS	ALE		ART	73	NUMERO F	ATTURA	DATA		CODICE	DESTINATARIO	
TD01 (fattura)								30193460) 31	-12-2018	000000)	
COD.ARTICOLO	DESCRIZION	E				QUAN	TITA	PREZZO UNITARIO	UM	SC.MAG.	%IVA	PREZZO TOTALE	
27101245 (CARB	27101245 E	BENZ	SP					48,95			22,00	48,95	
27102011 (CARB	27102011	DIESE	L			ľ		171,31		1	22,00	171,31	
CANONE T (ENI)	CANONE T	RIM.1	TITOLAR	E			15,00				N4	15,00	
					SPES	F	_						
DATI RIEPILOGO				%IVA	ACCE	SSORIE	TOTALE	IMPOSTA	Т	DTALE IMPON	IBILE		
esenti				N4					0			15,00	
I (esigibilita' im	mediata)	1.001		22,00				4	8,46			220,26	
IMPORTO BOLLO)	SC.N	IAG.				VALUIA	FUR	- 10	JIALE FAITU	KA	283 72	
1		1					'	LUK				203,72	
MODALITA' PAGAMENTO IBAN						ISTITUTO	ISTITUTO DATA SCADENZA			IMPORTO			
MP08 Carta di	pagamento											283,72	
Allegati:								1					
• 0003132	2378301934	60.zip	Allegato	a documen	to ele	ttronico	D						
_													

Agendo poi su "Mostra allegati fattura", gli eventuali allegati immessi dal fornitore saranno automaticamente aperti in visualizzazione



IN EMISSIONE

Come già detto i canali dedicati al traffico delle fatture dovrebbero essere lasciati snelli, occupandoli solo con le fatture vere e proprie. Questo vale anche per le fatture di vendita

Ad ogni modo alcuni clienti possono obbligare la azienda a trasmettere il PDF leggibile all'interno dello stesso flusso di spedizione della fattura elettronica.

In tal caso dovrà esserci richiesta una specifica personalizzazione che, collegata al programma di stampa fattura, provveda ad attivare l'inserimento automatico di tale allegato direttamente all'interno del flusso

La cartella radice contenente tali allegati deve avere una sintassi come indicato a fondo pag 19

PREREGISTRAZIONE AUTOMATICA

Dal pannello di controllo delle fatture ricevute si potrà, volendo, richiedere direttamente la preregistrazione del documento in contabilità, agendo col tasto destro del mouse

File Help Connessione					
🏛 Gestione fatture passive 🖩 Gestione fatture emesse					- 0
Stato da visualizzare FATTURA RICEVUTA v Anno 2018 v 0	ndicare il testo da cercare				
Mesi da visualizzare O Gen O Feb O Mar	O Apr O Mag) Giu	⊖ Lug ⊖ Ago	o O Set O C	Ott O Nov O Dic
Data registr. Reg. Tipo Doc. Num.Reg. ID Fiscale Denominazione	Imponibile IVA Totale document	to Divisa Tipo doc	Stato fattura Data rela	elativa Num. doc Data documento	Segnalazione
Mortra fattura DDE	502,77 104,25 607,0	2 EUR FATTURA	FATTURA RICEVUTA 24/10/18	18 455 27/06/18	ATTENZIONE IL DOCUMENTO E' GIA' STATO REGISTRATO
Mostra fattura HTML					
Preregistra il documento a sistema					
			1	1 I	

Le modalità di registrazione offerte sono quindi due:

- a) Pre-registrazione dal pannello di controllo con funzione del tasto destro
- b) Registrazione diretta col solito programma di registrazione fatture del gestionale, che in questo caso si comporterà in modo leggermente diverso dalla classica registrazione già conosciuta, per poter sfruttare le informazioni già fornite dalla fattura elettronica

a) Pre-registrazione dal pannello di controllo

Appena richiesta la preregistrazione dalla funzione del tasto destro del mouse, comprare una finestra con la proposta della data di registrazione da attribuire:

Se la pre-registrazione dovesse fallire per qualche ragione, ne sarà data segnalazione



	Errore registrazione	×
8	Durante la registrazione del documento VELA DEMO è stato rilevato l'errore: ATTENZIONE IL DOCUMENTO E' GIA' STATO REGISTRATO! F19 PER CONTINUARE	
	OK	

Se invece la pre-registrazione avvenisse regolarmente, la riga scomparirà dal pannello dei documenti ricevuti per comparire in quello delle fatture pre-registrate. A quel punto saranno visibili anche i primi 4 campi, che prima erano vuoti, contenenti i dati della registrazione

-	Gestione stato fatture elettroniche – 🗖 💌								×							
File Help (Conness	sione														
💼 Gestione fatture passive 🖬 Gestione fatture emesse										- 8						
Stato da visu Mesi da visu	alizzare alizzare	PREREGIST	RATA A SISTE O Fe	MA v Anno b ∩N	2018 V 🗆 In Nar 🔿 Aş	dicare il testo or (da cercare) Mag	• Giu	01	ug	⊖ Ago ⊂) Set	() Ott	ΟΝον	() Dic	
Data registr.	Reg.	Tipo Doc.	Num.Reg.	ID Fiscale	Denominazione	Imponibile	IVA	Totale documento	Divisa	Tipo doc	Stato fattura	Data relativa	Num. doc	Data documento	Segnalazio	ne
26/10/18	1	1	420	IT06900150019	VELA DEMO	502,77	104,25	607,02	EUR	FATTURA	PREREGISTRATA	26/10/18	455	27/06/18		
۲.																>

La Ft ricevuta può essere ora eventualmente interrogata o variata direttamente dai programmi del gestionale

Entrando nel programma di Registrazione fatture di acquisto, le fatture pre-registrate saranno visualizzate in colore giallo e la data e n. registrazione saranno già visibili sulla destra

9			VELA D	emo					×
File <u>M</u> odifica ?									
D00000002 🚔 🖬 🖪 🖼 🌬 🔞 📚 🚺 🐷 🕼									
26/10/18			VELA DEM	0			CO	002	
VERI	IFICA FATTURE FORN	ITORI - GESTIONE	FLUSSO SDI						
1 - Registra Documento C - 0	Chiudi Documento		- Docum	ento Preregi	strato				
ID Fiscale	Denominazione	DataDoc	Numero Documento	Imponibile	IVA	TD	DataReg	NrReg	
IT06900150019	VELA DEMO	27.06.18	455	502,77	104,25	FT	26.10.18	420	^

Due saranno a questo punto le opzioni possibili:

C- chiusura del documento	la fattura viene passata in definitivo, nel senso che è come se fosse passata dallo stadio di Pre-registrazione a quello di Registrazione avvenuta quindi confermata
1- Registrazione documento	inserendo 1 e facendo F12 per avviare la elaborazione, la fattura viene presa in carico dal programma di registrazione definitiva che, se portata a termine, la farà passare dallo stadio di Pre-registrazione a quello di Registrazione avvenuta

Con la preregistrazione automatica, il software aveva già potuto memorizzare dal flusso telematico diverse informazioni:

- 1. il codice del fornitore
- 2. il registro iva, se determinabile
- 3. Il tipo documento (Ft, NC, ND)
- 4. La natura della operazione (Normale, Acq.Cee, Autofattura, Reverse Charge...)
- 5. il totale imponibile
- 6. il totale imposta
- 7. il totale del documento
- 8. Il tipo di pagamento (RD-RB ecc)
- 9. le esatte scadenze di pagamento che il fornitore ha indicato in fattura elettronica
- 10. Data documento
- 11. N. documento

Queste informazioni non saranno più da digitare, con un certo risparmio di tempo.

Naturalmente la completezza di alcuni di questi dati dipendono dal software di compilazione delle fatture che il fornitore ha usato. Qualora si sia appoggiato ad un intermediario è abbastanza improbabile che la fattura sia corredata anche da informazioni considerate puramente accessorie e opzionali, quali i riferimenti di DDT, Ordini, cod.articolo ecc.

Righe di corpo della fattura

Anche per **i DDT** vale la stessa cosa. Se nella fattura elettronica essi erano stati correttamente indicati, il programma inserirà già lui automaticamente gli asterischi di selezione DDT. Vela in futuro continuerà a lavorare su questo aspetto per cercare di arrivare all'aggancio aut. delle singole righe

File	M	odifica ?											
D0	D00000002 🛁 🗈 🖪 🖳 😒 😻 🚺 🐱 ⊅												
	25/	10/18		[Aiuto conte	stuale						CO002	
		VERIF	ICA FATTURE	E DIF	FERITE FOR	RNITORI							
Fornitore 203.00001 FORNITORE DI TEST 1													
*-	Sele	ezione	F -	C	onsidera già F	Fatturata			Ric.per Num.Doc.				
S	Rif	er.Documento		Rif	er.Registr.		Pag	Val	ValoreDoc	Val Antic	Val Ritar		
	٩.,	1212	1.01.17	А	576	16.05.17	291						^
	٩	212	22.03.17	Α	578	22.03.17	291						
*	4	123123	26.06.18	А	610	26.06.18	291		1000				
*	4	152	11.07.18	F	18	11.07.18	291		25784				
	4	2541	11.07.18	F	19	11.07.18	291		85947300				
													•

Poiché i fornitori possono usare n. di DDT comprensivi anche di lettere, è stato aggiunto un campo aggiuntivo dove inserire, in questi casi, il n. assegnato dal fornitore

Data registrazione	301118					
Data Documento	301118	Rif.Doc.	A45155	Num.Doc	45155	
Data Arrivo Merce				 Porto	AS	
Codice Commessa				Vettore	203	1
Caus.Magazzino N°1	C+1 CA	RICO QTA		Colli		11

Tale campo, servirà per permettere un più preciso aggancio dei DDT in ricezione della Ft XML. Se digitato, la parte numerica viene automaticamente estratta e ripetuta nel solito campo usato dal gestionale, anche per gli altri fini

La fattura in fase di pre-registrazione aveva creato delle righe di corpo sulla base delle impostazioni presenti su una "tabella pilota" che ne guida i meccanismi di compilazione.

Nella versione minima, in questa tabella saranno presenti, in corrispondenza delle aliquote Iva classiche (22%, 10% ecc) e alle nature di esenzione (N1, N2 ecc), almeno un codice di conto di costo, seppur generico. Esso sarà utilizzato in prima battuta, a meno di maggiori dettagli, come conto per la preregistrazione contabile

<u>Se si procede all'aggancio di DDT</u> ,	le righe di corpo gestite in fase di pre-registrazione, sono automaticamente svuotate e sostituite dalle righe
Se invece non vi sono DDT	provenienti dai DDT da agganciare, allora le righe di corpo vengono mantenute
	lasciando all'utente l'onere di verificare se siano corrette o da variare.

Se si agganciano DDT i codici iva e gli importi di riga sono ottenuti a partire da questi Se la fornitura non prevedesse DDT, perché magari si tratta di un acquisto di servizi, allora può essere davvero interessante utilizzare la tabella pilota per la preregistrazione, associando al fornitore il conto di costo appropriato:

es Enel costi energia elettrica Telecom spese telefoniche ...

Righe di testata della fattura

Nella successiva videata, corrispondente alla testata della registrazione, i riferimenti del documento risulteranno già precompilati

La data di registrazione presentata sarà quella della pre-registrazione. Potrà eventualmente essere qui modificata

Non pare infatti possibile che la Agenzia entrate possa conoscere la ns effettiva data di ricevimento. La Pec di per sé non è in grado di certificare al mittente quale sia la data di apertura e lettura del messaggio.

La condizione di pagamento presentata a video sarà tratta dalla anagrafica del gestionale. Il sistema importa invece direttamente dalla Ft elettronica del fornitore il tipo di pagamento da lui indicato, le rate e le relative date di scadenza. Confronta poi tali dati con quelli che risulterebbero a noi, sulla base della condizione di pagamento che era stata attribuita al fornitore. Se le rate non coincidono, la macchina me ne dà segnalazione e impedisce la registrazione se non si entra prima con F6 a controllare ed eventualmente modificare le scadenze.

Se si tratta di A**utofattura, Reverse Charge,** o Normale, gli appositi flag saranno già presentati correttamente

I flussi di fattura elettronica non prevedono spese di piede. Pertanto gli oneri accessori (trasporto, imballo ecc) saranno certamente presentati come righe di corpo

Totali documento

Al termine della registrazione il totale documento, calcolato dal gestionale in base ai ddt agganciati, sarà immediatamente confrontato col totale documento, per come ci perviene dal flusso telematico

25/10/18		C0002
VERIFICA FATTURE DIF	FERITE FORNITORI	
Registro 1 REGISTRO I	.V.A. ACQUISTI	Data 27.06.18
Fornitore 203.00001	FORNITORE DI TEST 1	
Totale Netto Totale IVA Totale Calcolato	26.784,19 5.376,84 32.161,03 dal calcolo del	programma
Totale Documento Differenza Stato Fattura	32159,24 dal flusso Prima Scad.	Importo 32161,03
Data Valoriz.Mag. Nat. Transazione Paese provenienza	311218 Massa Netta 1 Codice Porto TO Cond.Consegna Paese Origine TO Modo trasporto 3 Prov.Dstinaz. TO	

La variazione sulle righe si potrà fare, come al solito, tornando sul dettaglio delle righe di fattura con il tasto F1

File <u>M</u> odifica ?				
D00000002 🚔 🖬 🖪 💹 🌬 🕸 💓 🗽 🚺 🐷 🕼				
25/10/18		CC	0002	
VERIFICA FATTURE DIFFERITE FORNITORI				
Registro 1 REGISTRO I.V.A. ACQUISTI		Data 27.06.1	18	
Fornitore 203.00001 FORNITORE DI TEST 1				
Rf Codice Descrizione	Quantità	Importo	IV	
1 1192EP TEST AAAAA	10,00	1000,00	24	
2 PF PLATFORM HERMES 1100X1400 10	150,00	25784,19	E1	
Controp. Importo Cod. IVA Centro Descr.M	Rateo/Riscont Incr.valore Ar	o 🗌 t. 🗌	_	
ENTER-Elaborazione F1-LvPr F2-Cambia F5-Var F6-Calc F8-Ric F9-1 Pg F10-PgAv F11-VisAr/Cn F12-Memo Dft Documenti Pers.video Chat Lavori Rubrica telefonica Stampanti Stampe Console Sql Stocks Estensione video per traduzione				

b) Registrazione dal programma classico di registrazione fatture

Invece di procedere da pannello con la pre-registrazione, le fatture in stato di "ricevuto" potranno essere agganciate direttamente dal programma di registrazione classico. Esso sfrutterà una parte delle informazioni provenienti dal flusso:

1. il codice del fornitore

(da anagrafica in base al Partita Iva o cod fiscale) (dato non reperibile se non con la pre-registrazione)

3. Il tipo documento (Ft, NC, ND)

2. il registro iva, se determinabile

- 4. Natura op. (Norm., AutoFt, Rev Charge...) (dato non reperibile se non con pre-registrazione))
- 5. il totale imponibile
- 6. il totale imposta
- 7. il totale del documento
- 8. Il tipo di pagamento (RD-RB ecc)
- 9. le esatte scadenze di pagamento che il fornitore ha indicato in fattura elettronica
- 10. Data documento
- 11. N. documento

Una volta entrati nel programma di registrazione, saranno visualizzate con colorazione normale le fatture pervenute da quel fornitore.

Mancando la pre-registrazione, sulla destra non compariranno data e n. di registrazione.

Due saranno a questo punto le opzioni possibili:

- C- chiusura del documento la fattura viene saltata. Essa non verrà più presentata per la registrazione e nulla viene fatto in contabilità
- 1- Registrazione documento inserendo 1 e facendo F12 per avviare la elaborazione, la fattura viene presa in carico dal programma di registrazione definitiva che, se portata a termine, la farà passare dallo stadio di "Ricevuta" a quello di "Registrazione avvenuta"

7	VELA DEMO					×
File <u>M</u> odifica ?						
D00000002 🚔 🚹 🖪 🖁	😹 k: 🗵 🦉 🎉 🚹 🕫 🗘					
25/10/18	VELA DE	MO			CO002	
VERIFIC	CA FATTURE FORNITORI - GESTIONE	FLUSSO SDI				
1 - Registra Documento C - C	hiudi Documento			- Docum	nento Preregistra	to
ID Fiscale	Denominazione	DataDoc Numero Doc	Imponibile IVA	TD DataReg	NrReg	
IT06900150019	ALFASRL	27.06.18 455	502,77 104,25	FT		^
						<u> </u>
ENTER-Elaborazione F7-Ritorno	a menù F1-Registrazione Manuale	F12-Elabora				
Dft Documenti Pers.video Chat	t Lavori Rubrica telefonica Stampa	nti Stampe Console So	ql Stocks Estensi	one video per tra	duzione in ling	gua

Procedendo ulteriormente la macchina presenterà l'elenco dei ddt a video (salvo che non ne esista alcuno) e inserirà già automaticamente gli asterischi di selezione.

Per il resto la registrazione avverrà in modo classico.

L'utente dovrà discriminare se la fattura sia normale, o Cee o Reverse Charge o una autofattura

Tra gli stati possibili in cui si potrà trovare una fattura catturata dal flusso, vi è la voce "preregistrata a sistema "

Il programma Vela ha infatti la facoltà di tentare la preregistrazione automatica delle fatture ricevute, in base alle impostazioni fissate in una nuova tabella negli archivi della contabilità (percorso 1-1-2- 17 Tabella reg. FT Elettronica)

La tabella ha un funzionamento che tiene conto di possibili informazioni che possono essere fornite dal file in arrivo.

Un file di fattura elettronica ricevuta non prevede dati precisi circa i codici iva da applicare, o conti di costo da utilizzare.. D'altra parte non potrebbe fornirceli, in quanto al fornitore non è probabilmente nota né la codifica dei ns conti di costo, né quella dei codici iva in uso presso di noi.

Nel flusso telematico ci si limita semplicemente a comunicare una percentuale, se l'imposta è applicata, altrimenti il codice natura dell'iva (N1, N2 ecc) .Quegli stessi che sono utilizzati per lo spesometro.

Per permettere una preregistrazione delle fatture, è bene inserire in tabella almeno alcune righe generiche con le percentuali Iva, ed altre generiche per le nature iva

				VELA DE	MO		-	
File <u>M</u> od	ifica	?						
D0000000	01	🖥 🖪 🖪 📷 ky 🔟 🔘 🍹	16 . 7					
0.014	0/40						AD405	
03/1	0/10						AR400	
	TAR	ELLA PARAMETRI REGISTRAZ	IONE FATTURA					
Posizio	name	nto per Codice Fornitore			Natura	% Iva		
				1 1				
Sel	CN	Natura	% IVA	Fornitore	Ragione Sociale			
			4,00					^
			5,00					
			10,00					
			22,00					
	N1	Escl. EX Art. 15						
	N2	Non soggetto						
	N3	Non imponibile						
	N4	Esente						
	N5	Regime Margini						
	N1	Escl. EX Art. 15		203.00010	IND.FILATI TESSUTI CRE	SPI SPA>		
	N3	Non imponibile		204.01575	KINYO VIRGINIA INC.			
								~
	V	Variazione A/Annull	lamento					
Dit Documenti Persvideo Chat Lavori Kubrica telefonica stampanti stampe Console Sql Stocks Estensione video per traduzione in lingua								

Un esempio di dato generico è ad esempio il seguente, dove per qualunque fornitore nel caso mi venga trasmessa un'iva al 22%, la fattura verrà preregistrata su un conto di costo d'appoggio "merci c/acquisti" sul registro iva "1". Il codice iva corrispondente sarà in questo caso quello che già noi avevamo caricato nella tabella dei codici iva usati internamente.



Analogamente posso prevedere, come nell'esempio che segue, che quando mi arriva una Ft con indicata natura N6, mi sia preregistrata con codice iva 35(acquisti intracomunitari) movimentando ad es. il conto di acquisto Filati da Cee e che vada sul registro 5 degli acquisti CEE

NOTA: in realtà, per il momento, difficilmente un fornitore Cee ci invierà già la ft in formato elettronico Italia

TABELLA PARAMETRI REGISTRAZI	ONE FATTURA ELETTRONICA
Natura IVA	N6
Oppure % IVA	
Fornitore (Opz)	
Codice IVA Corr.	A3 ACQ CEE 22%
Contropartita	401 1 FILATI C/ACQUISTI
Registro IVA	5 REGISTRO ACQUISTI CEE

In realtà, non tutte le fatture con natura N6 riguardano acquisti da Cee. Potremmo talora acquistare da un particolare fornitore che ci vende in reverse charge

Allora per questi specifici acquisti la natura N6 viene interpretata come Iva Art RC, in tutti gli altri casi si ricadrà invece ancora nel caso precedente

File <u>M</u> odifica ?	
D00000002 🚔 🚹 🖪 🔠 🍇 🍫 😰	C 🔅 🚹 🖬 🔽
25/10/18	AR465
TABELLA PARAMETRI REGISTRAZIO	DNE FATTURA ELETTRONICA
Natura IVA	N6
Oppure % IVA	
Fornitore (Opz)	203 1 FORNITORE DI TEST 1
Codice IVA Corr.	RC REVERSE CHARGE
Contropartita	401 2 acq. mat.in rev.charge
Registro IVA	2

La preregistrazione dovrà essere confermata accedendo poi nel programma di registrazione fatture sull'as400.

In ingresso la procedura mi presenterà un elenco delle fatture preregistrate, da eventualmente completare, e di quelle ricevute ma per le quali non è stato possibile neppure pre-registrare. In tal caso la operazione dovrà essere completata in forma del tutto manuale, aiutandosi se necessario col visualizzatore incorporato nel pannello di gestione dei flussi.

APPENDICE 1

MODIFICHE NORMATIVE

Modifica dei termini di emissione della fattura

L'art. 11 del DL 119/2018 ha modificato l'art. 21 co. 4 del DPR 633/72 stabilendo che, a decorrere dall'1.7.2019, la fattura poteva essere **emessa** entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione. Con le ultime modifiche il differimento è stato allungato a **12 giorni**

NB Il differimento del termine di emissione non muta il momento di esigibilità dell'imposta, né i termini per la conseguente liquidazione.

In caso di emissione della fattura entro i 12 giorni successivi all'effettuazione dell'operazione, nel documento occorrerà indicare specificamente la data di effettuazione della cessione di beni o della prestazione di servizi o la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, in quanto diversa dalla data di emissione.

Modifica delle modalità di registrazione delle fatture d'acquisto

L'art. 13 del DL 119/2018 abolisce l'obbligo di numerazione progressiva delle fatture d'acquisto e delle bollette doganali ricevute (l'adempimento risulta peraltro assolto, in via automatica, per le fatture elettroniche che siano inviate tramite il Sistema di Interscambio).

E' dunque modificato l'art. 25 co. 1 del DPR 633/72 che, nella sua nuova stesura, prevede esclusivamente che il soggetto passivo annoti sul registro degli acquisti le fatture e le bollette doganali relative ai beni e servizi acquistati o importati nell'esercizio dell'impresa arte o professione

La nuova disciplina è entrata in vigore il 24.10.2018.

Termini per l'esercizio del diritto alla detrazione IVA

L'art. 14 del DL 119/2018 modifica l'art. 1 co. 1 del DPR 100/98 in materia di liquidazioni periodiche IVA. prevedendo che anche l'imposta relativa ai documenti di acquisto ricevuti e annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione possa essere computata in detrazione entro il termine previsto per la liquidazione periodica relativa al mese di effettuazione.

La nuova disposizione non si applica per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente. Perciò, ad esempio, se una fattura elettronica relativa ad una fornitura e/o servizio del 20.12.2019 viene recapitata il 03.01.2020 il diritto alla detrazione partecipa alla liquidazione del mese di gennaio 2020.

La nuova disciplina è entrata in vigore il 24.10.2018.

Obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi

L'art. 17 del DL 119/2018 prevede l'introduzione dell'obbligo di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri, da parte dei commercianti al minuto. <u>Decorrenza</u>

dall'1.1.2020, per soggetti passivi IVA che esercitano attività di commercio al minuto di cui all'art. 22 del DPR 633/72;
 dall'1.7.2019, per i commercianti al minuto con volume d'affari superiore a 400.000,00 euro.

Tali adempimenti sostituiscono l'obbligo di registrazione dei corrispettivi di cui all'art. 24 del DPR 633/72.

Validità delle opzioni già esercitate

L'art. 2 co. 1 del DLgs. 127/2015prevedeva un regime opzionale di trasmissione dei corrispettivi giornalieri di durata quinquennale. Le opzioni esercitate entro il 31.12.2018 restano valide per il periodo d'imposta 2019.

Soggetti che trasmettono i dati al Sistema Tessera Sanitaria

Per i soggetti che effettuano cessioni di farmaci, l'obbligo di trasmissione dei corrispettivi potrà essere adempiuto mediante gli strumenti già utilizzati per l'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, purché la trasmissione sia effettuata giornalmente anziché mensilmente.

Contributo per l'adeguamento tecnologico

Per i soggetti interessati dal nuovo obbligo di trasmissione dei corrispettivi è previsto un contributo pari al 50% della spesa sostenuta, negli anni 2019 e 2020, per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti necessari all'adempimento. Per ogni strumento, viene fissata una soglia massima di:

□ 250,00 euro, in caso di acquisto;

□ 50,00 euro, in caso di adattamento.

Il contributo è erogato mediante sconto sul prezzo praticato dal fornitore ed è rimborsato a quest'ultimo sotto forma di credito d'imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione nel modello F24 ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97. Le relative disposizioni attuative saranno stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

APPENDICE 2 CODICI DI ERRORE NEI CASI DI SCARTO FATTURA

Codice 00001	Nome file non valido
	Il nome deve essere: ITiltuocodicefiscale_00001.xml opp ITiltuocodicefiscale_00001.xml.p7m
Codice 00002	Nome file duplicato
Codice 00003	Le dimensioni del file superano quelle ammesse (e cioè cinque mega – 5 MB)
Codice 00404	E' stato già trasmesso un file con identico contenuto
Codice 00100	Certificato di firma scaduto
Codice 00101	Certificato di firma revocato (firma digitale obbligatoria per la PA ed estero)
Codice 00102	La firma elettronica apposta al file non risulta valida
Codice 00103	Alla firma elettronica apposta al file manca il riferimento temporale
Codice 00104	La CA (Certification Authority) ha emesso il certificato di firma ma non risulta nell'elenco
	delle CA affidabili
Codice 00105	Il riferimento temporale associato alla firma elettronica è successivo alla data di ricezione
Codice 00106	Il file compresso è vuoto, oppure non è leggibile
Codice 00107	Il certificato di firma non è valido
Codice 00200	File non conforme al formato
Codice 00201	Gli errori di formato presenti nel file superano il numero massimo previsto
Codice 00300	IdCodice non valido
Codice: 00301	La partita IVA del Cedente/Prestatore non e valida
Codice: 00302	Il Codice Fiscale del Cedente/Prestatore non e valido
Codice: 00303	La partita IVA del Rappresentante Fiscale non e valida
Codice: 00303	La partita IVA dei Cessionario/Committente non è valida
Codice: 00300	Codice Destinatorio > non valido
Codice: 00311	<codicedestinatario> non attivo</codicedestinatario>
Codice: 00312	Per Et verso non residenti < Codice Destinatario> deve essere "YYYYYY": <ideiscaleiva> deve essere</ideiscaleiva>
Coulee. 00515	valorizzato e 1 4 1 1 1 < IdPaese> deve essere diverso da "IT")
Codice: 00320	<IdFiscaleIVA> e 1 2 1 2 $<$ CodiceFiscale> non coerenti
Codice: 00320	Con nartita IVA di gruppo IVA del Cedente va messo come Cod Fiscale quello del soggetto partecipante al gruppo
000100.00021	CodiceFiscale> di soggetto non partecipante al gruppo IVA
Codice: 00322	<codicefiscale> non presente a fronte di <idfiscaleiva> di gruppo IVA</idfiscaleiva></codicefiscale>
Codice: 00323	<idcodice> corrispondente a una partita IVA cessata da oltre 5 anni</idcodice>
Codice: 00324	<idfiscaleiva> e 1.4.1.2 <codicefiscale> non coerenti</codicefiscale></idfiscaleiva>
Codice: 00325	Con partita IVA di gruppo IVA del Cessionario/Committente mettere come Codice Fiscale del
	Cessionario/Committente quello del soggetto partecipante al gruppo
	<codicefiscale> di soggetto non partecipante al gruppo IVA</codicefiscale>
Codice: 00326	<codicefiscale> non presente a fronte di 1.4.1.1 <idfiscaleiva> di gruppo IVA</idfiscaleiva></codicefiscale>
Codice: 00330	<pecdestinatario> contenente un valore non ammesso</pecdestinatario>
Codice 00400	A fronte di un'aliquota pari a zero, la Natura non è stata indicata o non è corretta
	(si ricorda che la natura N6-Reverse Charge è compatibile con l'indicazione dell'aliquota 0 solo per le fatture
	emesse, mentre è compatibile solo con l'aliquota diversa da 0 per le fatture ricevute)
Codice 00401	A fronte di un'aliquota diversa da zero, è stata indicata una natura iva non compatibile
Codice 00403	Data della fattura successiva alla data in cui la stessa è stata ricevuta dal SdI
Codice: 00404	Descrizione: Fattura duplicata
Codice: 00409	Fattura duplicata nel lotto
Codice: 00411	Presente in fattura righe soggette a ritenuta ma il blocco Ritenute non è valorizzato
Codice: 00413	un'aliquota IVA pari a zero obbliga a indicare la natura del contributo cassa previdenziale come non imponibile
Codice: 00414	un'aliquota IVA diversa da zero implica un contributo cassa previdenziale imponibile per cui non va messa la natura
Codice: 00415	la presenza di un contributo cassa previdenziale soggetto a ritenuta obbliga a valorizzare i dati ritenuta
Codice: 0041/	per il cessionario/committente deve essere indicato almeno uno tra partita I v A e codice fiscale
Codice: 00418	na data dena fattura non può essere antecedente a quena dei documento al quate la stessa si conega
Codice 00419	A fronte di Esigibilità IVA uguele e S (Split Payment), per Nature è stato indicato N6 (Pay e Charge)
Coulde 00420	Una operazione con natura N6 (Reverse Charge) non nuò prevedere una modalità di versamento dell'IVA in regime
	di "snlit navment"
Codice: 00421	il valore dell'elemento <imposta> deve essere uguale a: (AliquotaIVA * ImponibileImporto)/100)</imposta>
Codice: 00422	l' <imponibileimporto> deve valere, per ogni aliquota IVA, a Σ P.zoTot + Σ Imp.Contr.Cassa+ ΣArrotond.</imponibileimporto>
Codice: 00423	Il <prezzototale> deve essere uguale a (PrezzoUnitario ± ScontoMaggiorazione) * Ouantita</prezzototale>
Codice 00424	L'aliquota non è indicata secondo la rappresentazione percentuale (es per 22% inserire 22)
Codice: 00425	il numero della fattura deve contenere almeno un carattere numerico
Codice: 00427	<codicedestinatario> con n caratteri non corretto in base al valore del <formatotrasmissione></formatotrasmissione></codicedestinatario>
Codice: 00428	<formatotrasmissione> non coerente con il valore dell'attributo VERSION</formatotrasmissione>
Codice: 00429	<natura> non presente a fronte di <aliquotaiva> pari a zero (nei <datiriepilogo></datiriepilogo></aliquotaiva></natura>
Codice: 00430	<natura> presente a fronte di 2.2.2.1 <aliquotaiva> diversa da zero</aliquotaiva></natura>
Codice 00431	A fronte di Tipo Documento uguale a TD07 (fattura semplificata) o TD08 (nota di credito semplificata), gli
	Identificativi Fiscali e gli Altri Dati Identificativi del Cessionario/Committente non sono stati valorizzati (almeno
	uno dei due deve essere presente nel file)
	57

Codice 00432	A fronte di Tipo Documento uguale a TD01 (fattura), TD04 (nota di credito) o TD05 (Nota di debito), gli
	Identificativi Fiscali del Cessionario/Committente non sono stati indicati
Codice 00433	L'Imposta o l'Aliquota non sono state valorizzate
	(devono essere entrambe presenti nel file, a meno che il TipoDocumento sia uguale a TD07, fattura semplificata, o
	TD08, nota di credito semplificata)
Codice 00434	Imposta e Aliquota non coerenti. Non sono coerenti in dati di riepilogo quando:
	 – l'aliquota IVA è pari a zero e l'imposta è diversa da zero
	 – l'aliquota IVA è diversa da zero, l'imposta è pari a zero (il valore zero non è giustificabile con un basso
	imponibile, cioè quando [aliquota * imponibile] / 100 > 0.00
Codice 00435	Detraibile e Deducibile non possono essere presenti contemporaneamente con riferimento agli stessi Dati Riepilogo.
	Uno stesso importo non può essere riferito a spese che siano contemporaneamente deducibili e detraibili
Codice 00436	Data Registrazione antecedente alla data del documento
	La data di registrazione di un documento indicata nel file di tipo DTR non può risultare anteriore alla data del
	documento stesso. Il controllo riguardante il codice 00436 viene effettuato anche nel caso di tipo documento uguale
	a TD12 ma solo se presente il campo 3.2.3.1.2 <data></data>
Codice: 00437	la presenza di uno sconto o maggiorazione obbliga all'indicazione della loro <percentuale> e <importo></importo></percentuale>
Codice: 00438	con la presenza di uno sconto o di una maggiorazione, indicare <percentuale> e <importo></importo></percentuale>
Codice 00442	La rettifica non è possibile perché i dati risultano già annullati
	Non è possibile rettificare il documento indicato nel file di rettifica in quanto risulta già annullato
Codice 00443	L'annullamento non è possibile perché i dati risultano già annullati
Codice 00444	Il file originario indicato nel campo IdFile non esiste
	Nel file di rettifica/annullamento è stato indicato l'identificativo di un file che non esiste
Codice 00445	Il file indicato nel campo IdFile non è il file originario
	Il file di rettifica/annullamento deve indicare il file originario e non file di rettifica/annullamento
Codice 00446	Posizione non trovata all'interno del file originario
Codice 00447	Un file di rettifica non deve contenere più di un documento
Codice: 00448	dal 01/01/2020 non è più ammesso il valore generico N2, N3 o N6 come codice natura dell'operazione
Codice 00460	Il Tipo Documento non è coerente con il Paese del Cedente/Prestatore
	E' possibile inserire dati relativi a fatture di acquisto intra-comunitario (tipo documento TD10 e TD11) solo se il
	paese della controparte (cedente/prestatore) è diverso da IT e rientra in uno di quelli previsti per questo tipo di
	operazioni (AT – BE – BG – CY – HR – DK – EE – FI – FR – DE – GB – EL – IE – LV – LT – LU – MT – NL –
	PL - PT - CZ - RO - SK - SI - ES - SE - HU)
Codice 00461	Il Tipo Documento non è ammesso per le fatture emesse
	Non è possibile inserire dati relativi a fatture di acquisto intra-comunitario di beni e/o servizi (tipo documento TD10
	e TD11)
Codice 00462	La Data deve essere valorizzata, (può non esserlo solo per TipoDocumento uguale a TD12, documento
	riepilogativo)
Codice 00464	Gli Identificativi Fiscali del Cedente/Prestatore non sono stati valorizzati
G 1: 0046 5	(ciò è ammissibile solo a fronte di TipoDocumento uguale a TD12, documento riepilogativo)
Codice 00467	Per lo stesso Cessionario/Committente, sono stati riportati dati di documenti riepilogativi insieme ad altri tipi di
G 1' 00460	documento
Codice 00468	Con riferimento allo stesso blocco Cedente/Prestatore, sono stati riportati i dati di documenti riepilogativi insieme ad
G 1' 00460	altri tipi di documento
Codice 00469	Il soggetto che ha firmato il file non corrisponde ne al firmatario del file originario ne al soggetto titolare dei dati
G 1: 00.450	contenuti nel file originario
Codice 00470	E' stata modificata la partita IVA e/o il codice fiscale del soggetto titolare dei dati contenuti nel file originario
Codice: 004/1	In < lipoDocumento> il cedente/prestatore non può essere uguale al cessionario/committente
Codice: 00472	il tipo documento 'autofattura per splatonamento' non ammette un cedente diverso dal cessionario
Codice: 004/3	non ammessa l'indicazione in fattura di un cedente italiano
Codice: 004/4	In 'autofattura per splatonamento' tutte le linee di dettaglio devo avere un'aliquota IVA diversa da zero
Codice 00500	Partita IVA del Cedente/Prestatore cessata in Anagrafe Tributaria.
Codice 00501	Partita IVA del Cessionario/Committente cessata in Anagrafe Tributaria.
Codice 00502	Partita IVA del Rappresentante Fiscale cessata in Anagrafe Tributaria
Codice 00503	La data del documento non e compatibile con il periodo di riferimento
	Il file, ricevuto entro il termine ultimo stabilito per l'invio dei dati fattura relativi al periodo di riferimento, presenta
	11 campo < Data> (per DTE) o 11 campo < DataRegistrazione> (per DTR) antecedente al termine iniziale del periodo
C. 1:. 00504	SIESSO.
Codice 00504	La data di registrazione dei documento non e compatibile con il periodo di riferimento
	Soggetto non autorizzato ana trasmissione
	Il filo ricorruto entre il termine ultime etchilite ner l'invie dei deti fetture relativi al residate di riferiure de dei deti fetture relativi al residate di riferiure de dei deti fetture relativi al residate dei deti fetture relativi al residate dei deti fetture relativi al residate dei dei dei dei dei dei dei dei dei de
	ii nine, ricevuto entro ii termine utumo stabilito per l'invio dei dati fattura relativi al periodo di riferimento, presenta
	ii campo Data> (per D1E) o ii campo DataKegistrazione> (per D1K) antecedente al termine iniziale del periodo

11 camp stesso.